

RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA

(DESTINATA AD USO INTERNO PER IL COMUNE DI ANDRIA)

N.28

21 FEBBRAIO 2023



I FATTI DI ANDRIA

ANDRIA. RIFLETTORI SULLA TOSAP

Avvisi di pagamento ritenuti illegittimi venerdì l'assemblea



ANDRIA La sede del Comune

● **ANDRIA.** Caso Tosap. Dopo l'ordinanza di sospensiva del Tar Puglia le Associazioni proponenti il ricorso contro il comune di Andria, CasAmbulanti, Fiva Confrcommercio, Batcommercio 2010 e Goia Fenapi organizzano una assemblea «alla quale sono invitati a partecipare non solo tutti gli operatori ambulatori che hanno sostenuto e sottoscritto il ricorso al Tar delle sigle di rappresentanza ma anche tutti coloro che hanno firmato ed avviato, singolarmente sempre tramite lo stesso studio legale, l'ulteriore azione giudiziaria innanzi alla Corte di Giustizia Tributaria per l'annullamento degli avvisi di pagamento ritenuti illegittimi quindi non dovuti».

L'Assemblea, che si terrà venerdì 24 febbraio, alle ore 18, nella Sala Attimonelli ad Andria in corso Cavour 194, sarà preceduta da una conferenza stampa nel corso della quale l'avvocato Giacomo Sgobba illustrerà i dettagli del provvedimento del Tar ma anche i

risvolti immediati e futuri. Nel corso dell'assemblea, inoltre, il presidente CasAmbulanti - UniPuglia, il sindacalista Savino Montaruli, illustrerà l'azione avviata collegialmente dalle Sigle CasAmbulanti, UniPuglia, Fiva Confrcommercio, Goia Fenapi e Batcommercio2010 innanzi al Garante del Contribuente il quale è intervenuto presso il comune di Andria che, a sua volta, ha fornito le sue giustificazioni, ritenute flebili ed inconsistenti da parte dei ricorrenti i quali, su richiesta dell'Autorità Garante, hanno inviato le controdeduzioni "smontando" la tesi dell'Amministrazione comunale andriese, evidentemente in difficoltà, la quale, peraltro, neppure si è costituita in Giudizio così come ancora non ha convocato le Sigle di Rappresentanza nonostante innumerevoli tentativi da parte di queste ultime di dialogare con chi non ne ha neppure avvertito la minima necessità, aggravando la posizione dell'Ente.

(red. bat.)

STAMATTINA AD ANDRIA

Sit-in di protesta promosso da Usppi

● **ANDRIA.** Confermato per oggi, martedì 21 febbraio, alle ore 12.30, il sit in di protesta organizzato dall'Usppi davanti alla sede della Asl di Barletta, Andria, Trani. Il sindacato protesta contro il trasferimento di tre propri dirigenti «rei di aver denunciato gravissime criticità, con prove documentali, nel Pronto Soccorso del Presidio ospedaliero di Bisceglie», secondo quanto sottolinea il segretario nazionale Nicola Brescia, che chiede le dimissioni o la revoca della direttrice generale Tiziana Dinnattee da parte della Regione.

I rappresentanti del sindacato Unione Sindacati Professionisti Pubblico Impiego, guidati dal segretario Brescia, accompagneranno una delegazione dei lavoratori medici, infermieri, Operatori oco sanitari, con l'obiettivo di «consegnare un esposto dettagliato in ordine alle anomalie causate dalla mancata gestione del reparto del Pronto Soccorso di Bisceglie, dove gli ammalati non vengono assistiti secondo quanto prevede la normativa».



L'Usppi considera «una vera e propria rappresaglia nei confronti di tre dirigenti sindacali Usppi, l'illegittimo lo trasferimento dal Pronto Soccorso in altri reparti, per aver denunciato gravissime irregolarità».

L'Unione Sindacati Professionisti Pubblico Impiego-Puglia «ha conferito legale mandato all'avvocato Alessandro Ieva per avviare un ricorso/esposto alla Magistratura penale e lavoristica per comportamento antisindacale. L'Azienda sanitaria locale di Barletta, Andria, Trani dovrebbe procedere a un'immediata risoluzione al problema (il pronto soccorso dell'Ospedale di Bisceglie si è trasformato in un vero e proprio reparto di ospedale con stazionamento di pazienti per svariati giorni nelle stanze adibite a ricovero immediato e temporaneo con ciò impedendo la gestione delle emergenze-urgenze), invece di colpire, punire e trasferire i tre dipendenti soltanto perché appartengono alla sigla sindacale denunciante».

Chiosa Brescia: «Ci opponiamo al tentativo di imbavagliare la voce di un sindacato libero e scomodo, sempre attento alla tutela dei diritti dei lavoratori e dell'interesse pubblico che non può essere accettato».

(red. bat.)

ANDRIA La sede dell'Asl

IL FATTO

Il randagismo, fenomeno che non fa stare al sicuro i cittadini e disincentiva la mobilità sostenibile



Cani randagi

Il racconto di Claudia, giovane andriese, che nello scorso weekend ha temuto di essere aggredita da un branco di cani

MARTEDÌ 21 FEBBRAIO 2023

scrivi un commento

29

«**N**ella notte tra sabato e domenica, mentre tornavo a casa, ho temuto un'aggressione da parte di cani randagi»: a denunciare il fatto è Claudia, una ragazza andriese. «Avevo deciso di tornare a piedi, abitando a pochi minuti dal centro cittadino. Ero quasi arrivata ma in viale Istria sono sbucati tre cani di grosse dimensioni. Uno di questi, un pastore maremmano probabilmente, ha cominciato ad abbaiarmi contro».

«In quel momento non sapevo che fare – continua -. Non potevo superarli, sembravano aggressivi, perciò sono tornata indietro». Spaventata, ha chiamato un suo amico che l'ha raggiunta e accompagnata a casa. «Temevo anche che i cani potessero seguirmi, non potevo chiedere aiuto a qualcuno, non camminavano persone».

Domenica mattina Claudia ha condiviso sui social quanto le era accaduto: «Tanti miei amici mi hanno detto di aver vissuto episodi dello stesso tipo tra viale Istria e viale Alto Adige, ma non solo». Un problema sentito, dunque tra i cittadini. «Una persona a me vicina mi ha riferito che il suo cane è stato aggredito due volte da randagi; ha anche provato a contattare le istituzioni ma non le è stata fornita una soluzione».

«Vorrei sentirmi tranquilla, non improvvisamente in pericolo e libera di camminare a piedi o andare in bici nella mia città. E poi eviterei volentieri di rientrare in macchina ogni sera, contribuendo all'aumento di Pm10: esiste una soluzione rapida a questo fenomeno?» – chiede la ragazza. Noi, invece, chiediamo: Andria quando avrà un canile? E quando ci saranno serie campagne di sterilizzazione e possibilità di microchippare i nostri amici a quattro zampe?

martedì 21 Febbraio 2023

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Argomenti

Andria

randagi

randagismo

✉ Notifiche ▼

➔ Login



Commenta per primo questo articolo!

0 COMMENTI

CONFETTI MUCCI

Nessuna magia, solo autentica bontà: dal 1894 il Carnevale è Mucci®

Confetti Mucci®

Quest'anno tra le novità che stanno riscuotendo più successo ci sono i CiokoMucci®, realizzati con la famosa mandorla di Toritto ricoperta con cioccolato al latte miscelato con caramello Mou e una punta di sale rosa dell'Himalaya

MARTEDÌ 21 FEBBRAIO 2023

scrivi un commento

67



Mangiarli è un'esperienza. Significa viaggiare alla scoperta del Mondo attraverso materie prime di eccellente qualità: dalla mandorla pugliese di Toritto (BA) alla "Nocciola Piemonte IGP", dal purissimo cioccolato belga alla mandorla siciliana di Avola, passando per il Pistacchio verde di Bronte DOP sino al sale rosa dell'Himalaya. Sono solo alcune delle anime dei confetti Mucci ©, piccola prelibatezza che nasce ad Andria oltre 120 anni fa. Un dolce, frutto di una combinazione di culture.

Alla fine dell'Ottocento il fondatore dell'azienda, Nicola Mucci, ha vissuto per un periodo della sua vita a Napoli per imparare l'arte della pasticceria. Lì ha partorito l'idea di questo dolce che, poi, ha cominciato a produrre ad Andria, nella fabbrica che oggi ospita il Museo del Confetto in Via Museo del Confetto. La terza generazione, invece, ha realizzato la nuova fabbrica nel 1987 alle porte di Trani, la città della Cattedrale sul mare e dei maestri della pietra. E oggi non può esserci Carnevale senza l'indiscutibile qualità dei Tenerelli Mucci ©.

«Da sempre il Carnevale è Mucci con i famosi Tenerelli, ghiotta specialità andriese che quest'anno festeggia il 91esimo compleanno – dichiara Cristian Mucci, marketing manager della Mucci Giovanni 1894 -. In quasi un secolo hanno allietato palati con la loro bontà e portato gioia e allegria». Con circa trecento varietà e combinazioni di gusto, i confetti e i dragées Mucci sono presenti sul mercato tutto l'anno e per ogni festa e ricorrenza.

«Nel corso degli anni – continua Mucci -, la voglia di fare specialità sempre eccellenti e, quindi, far in modo che quest'azienda varchi i confini non solo regionali ma anche nazionali, ha dato la possibilità di acquisire le certificazioni "Halal" e "Kosher" per soddisfare mercati nascenti musulmani ed ebraici. Non solo, produciamo anche varietà rivolte ai vegani, vegetariani ed intolleranti al lattosio. Tutti sono glutenfree. Ma l'obiettivo della quarta generazione, da me rappresentata, è quello di portare i nostri confetti e dragées in ogni angolo del Mondo: proprio recentemente siamo entrati nel contesto giapponese».

Infine l'azienda è tra i partner e gli sponsor del primo convegno Lgbtq+ che si tiene a Venezia in questi giorni perché il brand Mucci Giovanni dal 1894 è tradizione ma anche innovazione.

www.muccigiovanni.it – www.museodelconfetto.it – IG: [confetti_mucci](#)

martedì 21 Febbraio 2023
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Argomenti

[carnevale](#)[confetti mucchi](#)[tenerelli](#)[Notifiche ▼](#)[Login](#)

Commenta per primo questo articolo!

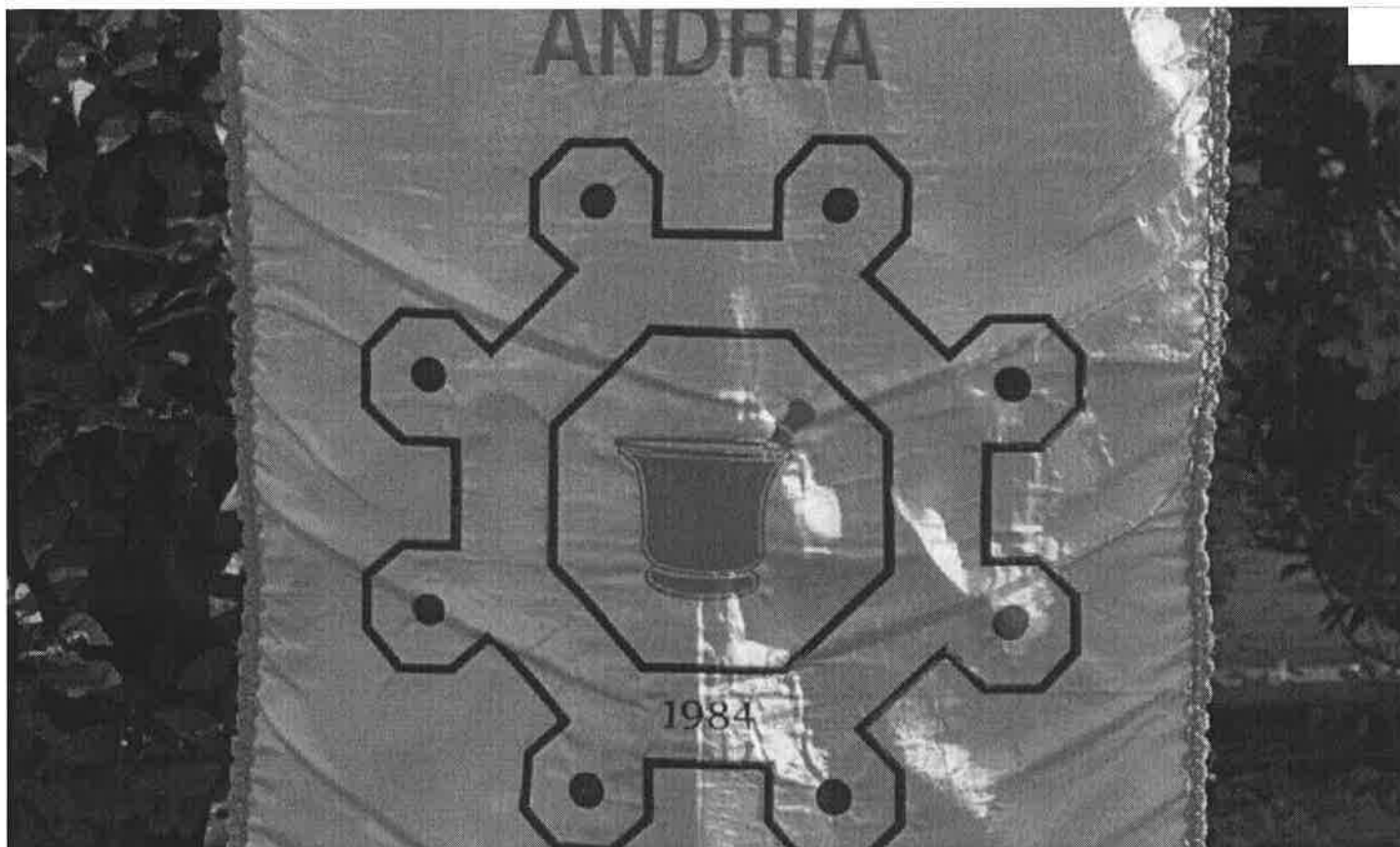
0 COMMENTI

POTREBBE INTERESSARTI...

Andria torna a colorarsi in occasione del Carnevale [LE FOTO](#)

LE SEDI CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA

“Insieme con te, donna”: l’11 marzo la giornata cittadina per la salute della donna



Circolo della sanità

Promossa dal Circolo della Sanità di Andria, la giornata si concretizzerà con un open day e consulenze gratuite saranno effettuate da professionisti volontari e rivolte a tutte le donne del nostro territorio

MARTEDÌ 21 FEBBRAIO 2023

scrivi un commento

22

INSIEME CON TE, DONNA

Giornata cittadina dedicata alla salute della donna
promossa dal Circolo della Sanità di Andria

**11 marzo 2023 | ore 9.00-13.00 | OPEN DAY
con consulenze gratuite**

Unità Complessa di Ginecologia e Ostetricia
del Presidio Ospedaliero di Andria
IV Piano

Biblioteca diocesana "San Tommaso d'Aquino"
Largo Seminario, 8

L'importanza della donazione del sangue cordonale

In occasione della ricorrenza della giornata internazionale della donna saranno effettuati altri "lavori" nell'ambito del grande cantiere cittadino **"Tutti per la cura di tutti"**, per lo sviluppo di percorsi di cura condivisi in una comunità inclusiva, promosso dal Circolo della Sanità di Andria, in collaborazione con l'ASL BAT, l'amministrazione del Comune di Andria, l'Ufficio Diocesano della Pastorale della Salute, il C.I.S.A. (Comunità Istituzioni Scolastiche Andriesi).

Si promuoverà, nella mattina di sabato 11 marzo c.a. dalle ore 9.00 alle ore 13.00, l'iniziativa **"Insieme con te, donna"** con l'open day di alcune sedi dove le donne andriesi potranno recarsi per eventuali consulenze gratuite che saranno effettuate da professionisti volontari: è un'attenzione particolare che possa consentire a tutti la possibilità di prendersi cura delle donne del nostro territorio.

Le sedi territoriali aperte saranno:

Unità Complessa di Ginecologia e Ostetricia del Presidio Ospedaliero L. Bonomo di Andria IV Piano per ecografie pelviche specialistiche

Consultorio Diocesano "Voglio Vivere" in Via Bottego, 9 Andria per consulenze ostetriche, psichiatriche, psicologiche, ginecologiche, nutrizionali, di terapia del dolore, legali, colloqui sociali

Ambulatorio solidale "Noi con voi" della Misericordia di Andria Via Pellegrino Rossi, 46 per consulenze ginecologiche, cardiologiche con ECG, gastroenterologiche con ecografia internistica,

pneumologiche con spirometria, internistiche

Biblioteca Diocesana "San Tommaso D'Aquino" Largo Seminario, 8 Andria per letture tematiche e doni a neomamme realizzati con le placente da operatrici dell'Unità di Ginecologia di Andria.

Per informazioni e tutte le prenotazioni rivolgersi a: ambulatorio solidale **"Noi con voi"**, Via Pellegrino Rossi, 46 – tel 0883551952

martedì 21 Febbraio 2023
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Argomenti

circolo della sanità

insieme con te donna

✉ Notifiche ▼

➔ Login



Commenta per primo questo articolo!

B I

0 COMMENTI

POTREBBE INTERESSARTI...

**Domani sui campi di Andria
entrano in azione i droni per**

LE FOTO

I volontari 3Place effettuano un'attività di cleanup nel centro storico

di Sabino Liso



3Place

Il resoconto del "raccolto" è di 10 sacchi di indifferenziato, 4 sacchi di plastica, 1 sacco di vetro e 3 bottiglie di mozziconi di sigaretta. «Le nostre azioni non vogliono sostituire il lavoro della ditta che si occupa dei rifiuti, bensì mirano a smuovere le coscienze di tutti i cittadini»

LUNEDÌ 20 FEBBRAIO 2023

scrivi un commento

184



I volontari 3Place effettuano un'attività di cleanup nel centro storico

Si sono dati appuntamento sin dalle prime ore della mattinata, ieri, domenica 19 febbraio '23, i volontari e i simpatizzanti dell'associazione 3Place per effettuare un'attività di cleanup nelle vie del centro storico andriese ed in particolare nella zona del quartiere di Sant'Agostino. Con guanti, sacchi per la raccolta differenziata e tanta buona volontà si sono fatti carico della pulizia straordinaria delle vie del centro storico d'intesa anche con i residenti.

Rattrista constatare alcune vie in completo stato di abbandono votate a discariche a cielo aperto. Ma i volontari non si perdono d'animo, riempiono sacchi di immondizia e proseguono nell'attività.

Il resoconto finale parla di: 10 sacchi di indifferenziato; 4 sacchi di plastica; 1 sacco di vetro e 3 bottiglie di mozziconi di sigaretta.

«Abbiamo segnalato all'assessore all'Ambiente (anch'egli presente durante l'attività di cleanup) il ritrovamento di un frigorifero, di una lavatrice e di un divano abbandonati (a detta dei residenti da tempo). Lo stesso ci ha promesso che provvederà alla rimozione degli stessi in settimana – si legge nella nota postata sui social dai volontari 3place -.

È raccapricciante trovare così tanti rifiuti in piena città ed in centro storico che meriterebbe più attenzione. Le nostre azioni non vogliono sostituire il lavoro della ditta che si occupa dei rifiuti, bensì mirano a smuovere le coscienze di tutti i cittadini. E sì perché in un Paese civile quei rifiuti per strada non dovevano esserci. Senza se e senza ma.

Ringraziamo la ditta per la raccolta rifiuti SIeco Gialplast e i suoi operatori. Andria Differenzia.

Ringraziamo la Parrocchia Sant'Agostino e il suo parroco don Vito Gaudio per la collaborazione e coloro che hanno dedicato qualche ora del proprio tempo all'intera Comunità Andriese. Soprattutto i più piccoli».

I volontari dell'ass. 3place comunicano che il prossimo cleanup si terrà domenica 12 marzo. Seguiranno aggiornamenti su luogo e orari per tutti coloro che vorranno unirsi a loro e contribuire a rendere operativo un vero cambiamento culturale nei confronti della tematica ambientale.

lunedì 20 Febbraio 2023
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Argomenti

[3Place](#)[cleanup](#)[Notifiche](#)[Login](#)

0 COMMENTI

OTTIMI RISULTATI

Gli alunni dell'Istituto "Jannuzzi" campioni regionali di corsa campestre



Gli alunni dell'Istituto "Jannuzzi" campioni regionali di corsa campestre

Prossima tappa ora la finale nazionale di Caorle del 30 marzo a rappresentare la Puglia

LUNEDÌ 20 FEBBRAIO 2023

[scrivi un commento](#)

122



Alla Finale di Locorotondo del 15 febbraio scorso, con Cosimo Masotina terzo, Domenico Marasciuolo quarto, Giuseppe Leonetti nono ed Andrea Lorusso decimo, arriva il titolo di Campioni Regionali di Corsa Campestre 2022/23 per gli studenti dell'ITT "Jannuzzi" di Andria, guidati dal prof. Giovanni De Rocco.

«Conquistiamo così – spiegano dall'Istituto – l'undicesima Finale Nazionale di Campestre, massimo risultato il secondo posto del 2004 a Reggio Calabria, miglior risultato di

sempre di un istituto superiore pugliese! Forza ragazzi!»

Grande soddisfazione da parte del Dirigente Scolastico Giuseppe Monopoli, subito congratulatosi con i ragazzi, e del prof. Giovanni De Rocco che li ha preparati.

«Hanno fatto una grande gara – dice il docente – tutti e 4 nei primi dieci a livello regionale. Ora andiamo alla nazionale di Caorle del 30 marzo a rappresentare la Puglia con possibilità di fare davvero bene, perché questi ragazzi sono davvero forti e seri e si impegnano con costanza negli allenamenti»

lunedì 20 Febbraio 2023

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Argomenti

[corsa campestre](#)[itis jannuzzi](#)[jannuzzi](#)[📧 Notifiche ▼](#)[➔ Login](#)

Commenta per primo questo articolo!

0 COMMENTI

POTREBBE INTERESSARTI...

Gli alunni dell'I.C. "Imbriani-Salvemini" oggi festeggiano l'Amore LE FOTO

Castel del Monte protagonista dello spot promozionale della Regione Puglia

Il maniero federiciano tra le tappe attrattive più importanti della regione

Pubblicato da Redazione news24.city - 21 Febbraio 2023



Da ieri è disponibile on line cliccando su <https://youtu.be/jOa77dWO-eQ> il secondo spot della campagna di comunicazione 2023: "Puglia, esplora la meraviglia, su due ruote". Questo spot, a cura della Regione Puglia e dell'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozionale, è una tappa di un percorso di valorizzazione di questo segmento che raccoglie crescente attenzione, a livello nazionale ed internazionale. La prima tappa è stata il Bike Forum del 2021, con ospiti internazionali e i tantissimi operatori del territorio presenti, per poi proseguire con numerose altre azioni dedicate alla bicicletta.

Nel video lanciato nelle ultime ore ci sono alcuni simboli della Puglia. Tra questi spicca **Castel del Monte**, insieme agli ulivi, i trulli di Alberobello, il faro di Santa Maria di Leuca, e non solo.

Il contesto italiano e globale è di un turismo orientato alla pratica dello sport e alla scelta di viaggiare per partecipare o assistere ad eventi sportivi professionistici e dilettantistici. In Puglia, chi sceglie di fare esperienza in bicicletta lo fa anche per vivere una esperienza unica, tra gli ulivi, per ammirare i nostri borghi e le nostre coste: è un viaggiatore che vuole riempirsi gli occhi di bellezza in modo slow ed a contatto con la natura. Questo tipo di turista gradisce abbinare al suo viaggio esperienze enogastronomiche e scoprire borghi meno noti.

Covid-19, oggi la giornata nazionale del personale sanitario: tre anni fa il paziente "uno"

In Puglia primi contagi qualche giorno dopo. Nuovi casi ancora in discesa sia in regione che in Italia

Pubblicato da Pasquale Stefano Massaro - 20 Febbraio 2023

Si celebra oggi la giornata nazionale del personale sanitario, sociosanitario, socioassistenziale e del volontariato. Una giornata istituita con Legge il 13 novembre 2020 proprio per il 20 febbraio data in cui anche l'Italia ha iniziato a conoscere da vicino, ormai tre anni fa, il Covid-19. L'idea, lanciata dal regista Ferzan Ozpetek e dal paroliere Mogol, era per onorare il lavoro e l'impegno dei professionisti della sanità durante la pandemia e non solo. Anche perché il bilancio dei lavoratori della sanità è stato pesante con 500 decessi tra prima e seconda fase del covid-19. Il 20 febbraio il paziente uno italiano con la scoperta a Codogno del primo caso. Qualche giorno dopo, praticamente a distanza di una settimana, anche in Puglia il primo caso, un 33enne di Torricella in provincia di Taranto rientrato proprio da Codogno. Infezione presto allargata ai suoi familiari, moglie e fratello, sino al primo caso barese e cioè un 50enne molfettese che lavorava a Londra e poco prima rientrato in Puglia. Una infezione che si allargò subito a macchia d'olio e che ha monopolizzato inevitabilmente l'attenzione mediatica e governativa per due anni. Ora l'attenzione è più bassa come in calo risultano anche i contagi perché è bene ribadirlo ad ora la pandemia non è ancora conclusa.

Il monitoraggio della Fondazione Gimbe restituisce comunque una settimana nuovamente in calo per i contagi. -3,7% di nuovi casi in Puglia ed una incidenza di positivi per ogni 100mila abitanti pari a 35,6 unità. Al di sotto della media nazionale sia l'occupazione di posti letto in area medica (5%) che quella dei posti in terapia intensiva (0,8%). I contagi scendono non solo in Puglia ma anche in Italia con un -8,3% pari a circa 4mila casi giornalieri anche se, come spiegato dal presidente della Fondazione Nino Cartabellotta, i nuovi casi Covid settimanali sono "ampiamente sottostimati". In aumento purtroppo, in questa fase, ci sono i decessi con un +7,2% mentre in calo ci sono anche i test totali effettuati in una settimana, poco più di 500mila.

Rifiuti, arredi ed elettrodomestici abbandonati nel centro storico: nuova azione di "3Place"

I volontari hanno passato al setaccio la zona della Parrocchia Sant'Agostino

Pubblicato da **Fabrizio Ricciardi** - 20 Febbraio 2023

Decine di sacchi di spazzatura, composta da plastica, carta e vetro. Centinaia di mozziconi di sigarette e addirittura elettrodomestici ed arredi, abbandonati in strada da diversi giorni. È quanto hanno raccolto i ragazzi dell'associazione ambientalista "3Place", protagonisti, ieri mattina, di una nuova "azione di pulizia" che ha coinvolto questa volta una parte del centro storico di Andria.

Riconoscibili dalle loro pettorine e armati come sempre di guanti, buste, pinze telescopiche e tanta buona volontà, i volontari hanno passato al setaccio la zona della Parrocchia Sant'Agostino. Vicoli e stradine del suggestivo borgo antico andriese, trasformate in molti casi, in vere e proprie discariche a cielo aperto, sono state ripulite da rifiuti di ogni genere, prodotti dall'inciviltà di qualche cittadino poco sensibile ai temi ambientali. Un'iniziativa portata a termine in collaborazione con i parrocchiani e alcuni residenti del quartiere.

A fine giornata, sono stati addirittura 15 i sacchi di immondizia raccolti dalle "sentinelle della ambiente e del decoro urbano", di cui dieci piene di rifiuti indifferenziati, quattro di plastica e una di vetro, più tre bottiglie ricolme di mozziconi di sigarette.

Uno spettacolo deprimente, completato dal ritrovamento di un frigorifero, di una lavatrice e di un divano, abbandonati (a detta dei residenti) ormai da diverso tempo, e che saranno tolti finalmente dalla strada dopo la segnalazione all'assessorato all'Ambiente del Comune di Andria e agli operatori della Sieco Gialplast, che hanno dato il loro prezioso contributo alla buona riuscita dell'operazione.

Riparte la stagione agonistica della Dynamik Karate di Andria, diversi podi per gli atleti iscritti

L'ultima gara, ieri, 19 febbraio

Publicato da **Roberta Sgaramella** - 20 Febbraio 2023



Una ripresa di attività agonistica con ottimi risultati per la Dynamik Karate di Andria. La prima gara, svolta a Noicattaro dai piccoli iscritti negli scorsi giorni ha prodotto diversi podi e l'ultima, svolta proprio ieri, 19 febbraio 2023, con otto medaglie ottenute su dieci atleti iscritti.

Per la categoria ragazzi primo posto per Monterisi Mattia, Souilah Muayed al secondo posto e Quacquarelli Davide terzo classificato. Primo posto anche per Liso Matilde e Simone Alessia, seguite da Pomarico Gianmichele per la categoria esordienti. Secondo posto per Mosca Riccardo della categoria senior insieme a Prastina Samuele della categoria cadetti.

Ottimi risultati per il centro sportivo che opera ormai sul territorio da oltre 20 anni con corsi di karate e aikido con tecnici federali e qualificati.

1 of 6 < >

Raccolta del Farmaco, oltre 500 confezioni raccolte dall'Associazione Orizzonti

I volontari hanno dato il loro contributo nelle farmacie di Trani, Andria e Corato

Publicato da Redazione news24.city - 20 Febbraio 2023



E' tornata la **Giornata di raccolta del farmaco** organizzata dal **Banco Farmaceutico** e anche quest'anno la onlus **Orizzonti** ha aderito contribuendo con l'operato dei propri volontari in numerose farmacie del territorio di Trani (Alioth, Carretta, Lonigro), Andria (Internazionale) e Corato (Samarelli) nel periodo 7/13 febbraio: è stato chiesto ai cittadini di donare uno o più medicinali da banco per i bisognosi.

I numerosi farmaci raccolti (oltre 500 confezioni) saranno consegnati alle varie realtà assistenziali per il tramite del servizio farmacia dell'ambulatorio medico solidale San Giuseppe Moscati e della Caritas Cittadina e Diocesana che si prendono cura di migliaia di persone in condizione di povertà sanitaria offrendo gratuitamente cure e medicine.

*«Quando si parla di sostegno alle famiglie fragili Orizzonti c'è – ha detto **Angelo Guarriello**, Presidente della onlus – e anche quest'anno abbiamo aderito convintamente alla Giornata di raccolta del farmaco per aiutare cittadini e famiglie in difficoltà. Donare un farmaco per chi non può permetterselo è stato un modo per esprimere, attraverso un semplice gesto di gratuità, un segnale di speranza; una speranza di cui la nostra società, scossa prima dal Covid e ora dalla guerra alle porte dell'Europa, sente forte il bisogno, e che ha riecheggiato forte, sabato 11 febbraio (il giorno più importante della settimana di Raccolta), anche in occasione della Giornata mondiale del malato».*

La crisi economica in atto ha inasprito la già diffusa povertà sanitaria con conseguenze negative sulle condizioni di salute di molti italiani. Di fronte a questa situazione, il contributo di tutti è stato essenziale per aiutare chi è in difficoltà.

Continua Guarriello: «*Un sentito ringraziamento va oltre ai farmacisti che si sono messi a disposizione di questa importante iniziativa di solidarietà, anche ai sempre numerosi volontari supportati dalla Croce Rossa Italiana sezione di Andria, confermando il valore sociale dell'impegno profuso quotidianamente sul territorio al servizio dei cittadini a sostenere chi è costretto a rinunciare a curarsi e a curare i propri cari*».

Tubo guasto e fuga di gas, due anziani salvati ad Andria

E' accaduto in una palazzina in pieno centro città: providenziale l'intervento di vigili del fuoco, carabinieri, 118 e tecnici Italgas

Pubblicato da **Pasquale Stefano Massaro** - 20 Febbraio 2023

Anziani coniugi sono stati salvati dal providenziale intervento di vigili del fuoco, carabinieri, equipe sanitaria del 118 e tecnici Italgas dopo un guasto ad un tubo che ha provocato una fuga di gas in un appartamento del centro città ad Andria. E' accaduto nella serata di ieri, attorno alle 23, in via Vespucci quando alcuni residenti, allarmati dal forte odore di gas nelle scale della palazzina, hanno immediatamente allertato il numero di emergenza del gestore della rete.



L'arrivo rapidissimo dei tecnici ha permesso di verificare la presenza di una possibile fuga di gas all'interno di un appartamento in cui però i coniugi non rispondevano alle sollecitazioni. Scattato l'allerta massimo, chiuso il tronco principale di approvvigionamento del gas, c'è stato l'intervento di vigili del fuoco, carabinieri ed equipe sanitaria del 118 che hanno messo in salvo i due, marito e moglie. Necessarie anche le cure mediche sul posto e tutte le verifiche del caso sui singoli appartamenti della palazzina. Operazioni che hanno scongiurato altri problemi e che sono durate sino a notte inoltrata con la riattivazione anche della fornitura di gas. Stamane nuovamente al lavoro i tecnici per risolvere il problema in modo definitivo.

Tosap Andria: Tar blocca pagamenti pregressi, l'avvocato degli ambulanti illustrerà il provvedimento

20 Febbraio 2023



Dopo l'Ordinanza di sospensiva del **Tar Puglia**, le Associazioni proponenti il Ricorso contro il comune di **Andria**, **CASAMBULANTI**, **FIVA CONFCOMMERCIO**, **BATCOMMERCIO2010** e **GOIA FENAPI**, organizzano una Pubblica Assemblea alla quale parteciperanno non solo tutti gli Operatori ambulanti che hanno sostenuto e sottoscritto il Ricorso al Tar delle Sigle di Rappresentanza ma anche tutti coloro che hanno firmato ed avviato, singolarmente sempre tramite lo stesso Studio Legale, l'ulteriore azione giudiziaria innanzi alla Corte di Giustizia Tributaria per l'**annullamento degli avvisi di pagamento** ritenuti **illegittimi** e quindi non dovuti:

L'Assemblea, che si terrà venerdì 24 febbraio 2023, alle ore 18,00 nella *Sala Attimonelli* ad Andria in corso Cavour 194, sarà preceduta da una Conferenza Stampa nel corso della quale l'avvocato **Giacomo Sgobba** illustrerà i dettagli del provvedimento del Tar ma anche i risvolti immediati e futuri. Nel corso dell'Assemblea, inoltre, il Presidente CasAmbulanti – UniPuglia, il Sindacalista **Savino Montaruli**, illustrerà l'azione avviata collegialmente dalle Sigle *CasAmbulanti*, *UniPuglia*, *Fiva Confindustria*, *Goia Fenapi* e *Batcommercio2010* innanzi al Garante del Contribuente il quale è intervenuto presso il comune di Andria che, a sua volta, ha fornito le sue giustificazioni, ritenute flebili ed inconsistenti da parte dei ricorrenti i quali, su richiesta dell'Autorità Garante, hanno inviato le controdeduzioni "smontando" la tesi dell'Amministrazione comunale andriese, evidentemente in difficoltà, la quale, peraltro, neppure si è costituita in Giudizio così come ancora non ha convocato le Sigle di Rappresentanza nonostante innumerevoli tentativi da parte di queste ultime di dialogare con chi non ne ha neppure avvertito la minima necessità, aggravando la posizione dell'Ente.

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo ><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo >[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su >[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo >twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

La Polizia della Giordania visita Castel del Monte: affascinati dal maniero federiciano

20 Febbraio 2023



Lo scorso 16 febbraio 2023, ai piedi di **Castel del Monte** il **Parco Nazionale dell'Alta Murgia** ha avuto l'onore di accogliere il Comando di **Polizia** della **Giordania** e il Dipartimento annesso di Tutela Ambientale, giunti questa mattina per visitare il capolavoro di Federico II:



La visita si è svolta nell'ambito del progetto europeo **"Supporting the Royal Department for environment protection and tourism in enforcing environmental and tourism laws effectively in Jordan"** che prevede un gemellaggio tra Italia e Giordania, in particolare tra l'Arma dei Carabinieri Tutela forestale e Patrimonio culturale e il Dipartimento di Polizia Ambientale e Turistica della Giordania:



L'illustre delegazione, presieduta dai rispettivi generali, è stata accolta dal presidente del Parco **Francesco Tarantini**, dal comandante del Reparto Carabinieri Parco **Giuliano Palomba** e dalla direttrice del castello **Elena Silvana Saponaro**. In questa settimana dedicata alla formazione e all'addestramento, il Comando giordano ha visitato le scuole forestali di Roma e l'Alta Murgia per uno scambio di esperienze con i carabinieri del Reparto Parco, in materia di diritto ambientale:



*«Abbiamo accolto con piacere il Comando della Polizia giordana – ha dichiarato il presidente **Francesco Tarantini** – che ha potuto ammirare Castel del Monte e a cui abbiamo illustrato le ricchezze della nostra terra. È una gioia constatare come il nome Alta Murgia risuoni anche all'estero.»*

Carnevale, "ad Andria persa occasione per i commercianti"

20 Febbraio 2023



Nonostante un grande evento in **Piazza Catuma**, l'associazione "**Unibat**" continua a criticare l'amministrazione cittadina di **Andria** parlando di "*desertificazione, anche organizzativa e propulsiva, che ha deluso ancora una volta non solo la cittadinanza ma anche il mondo economico e commerciale che, dopo la **Fiera d'Aprile**, dopo la **Festa Patronale** e il crescente declino delle feste cittadine, vedono privarsi di importanti fonti economiche che, invece, gli andriesi sono andati a spendere nelle altre città dove le Amministrazioni comunali concrete e non propagandiste hanno organizzato in grande stile, grazie anche al supporto di sponsor privati, la ripartenza del **Carnevale***". Dall'associazione presieduta dal sindacalista andriese **Savino Montaruli** si osserva che:

"Andria ancora una volta cede il passo e resta ultima ma soprattutto non prende ancora atto della necessità di un repentino cambio di passo quindi la consapevolezza dell'urgenza di una programmazione che sopperisca all'improvvisazione che evidentemente ha preso il sopravvento a discapito della promozione organica del territorio e dello sviluppo di un indotto economico e culturale ad oggi inespresso. Quante altre occasioni si perderanno in città? Fino a quando le Associazioni e le Parrocchie, i singoli cittadini come nel caso dell'affollatissimo Primo Vicolo Casalino, potranno sopperire alle assenze dell'Ente Pubblico?" – domande importanti che si pongono da **Unibat**, cui Presidente **Montaruli** ha raccolto il "*sentimento di frustrazione e di mortificazione dei commercianti andriesi*" che nel giorno di carnevale – riporta sempre l'associazione andriese – "*hanno addirittura tenuto chiuso i propri locali mentre nelle città vicine i loro colleghi hanno realizzato incassi molto consistenti proprio grazie al buon governo cittadino ed all'ottima organizzazione centrale, sfruttando positivamente i grossi flussi di avventori provenienti da Andria*" – hanno concluso da Unibat.

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo ><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo >[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "*mi piace*" su >[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo >twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Storia del Carnevale di Andria: nacque come Commedia dell'Arte

20 Febbraio 2023



La bellissima Piazza La Corte di Andria in un quadro del 1851: all'epoca di fatto ben predisposta ai pedoni.

"E' Carnevale, tempo di allegria, gaiezza, felicità soprattutto per i bambini. Il Carnevale di Andria, le cui certissime notizie ci fanno sapere essere presente nella nostra città almeno dal 1678, stando ad alcune altre ricerche, aveva, probabilmente, una sua particolarità: era un Carnevale teatrale, basato, cioè, sul teatro nel senso letterale del termine, perciò senza carri allegorici" – ricorda il ricercatore storico Nicola Montepulciano. Anche in occasione dell'evento tradizionale, il nostro attento concittadino ha voluto deliziarci con appunti di Storia locale:

*"Come descritto in un precedente articolo, si apprende dal libro "Storia di Andria" del canonico **R. D'Urso** che in quell'anno il 63enne Duca di Andria, **Ettore Carafa**, "armò un chiassoso teatro (teatro comico, ndr) per festeggiare la sua unione in matrimonio con la Duchessina D. Margherita di Sangro, di appena 16 anni (!). Addivenne questo Palazzo Ducale pei tanti Principi e Dame, che di continuo venivano dalla Capitale (Napoli, ndr), una scialosa (amante del lusso e dello scialo) Foresteria. I festini erano perenni e PRINCIPALMENTE NEL CARNOVALE", quindi duravano molto più di tre giorni. Nel 1680 la Duchessina diede alla luce l'erede **Fabrizio** e i festeggiamenti della CASA e della POPOLAZIONE furono strepitosi oltre ogni limite. La Duchessina, ancora, diede alla luce altri tre figli, quindi altri festeggiamenti per Principi, Dame e per tutta la popolazione. Come si apprende dall'impareggiabile sito web "Andriarte" dell'ins. **Sabino Di Tommaso**, 30anni prima si rappresentò nel Palazzo Ducale la commedia "GLI SDEGNI PLACATI" (scoperta da Di Tommaso e interamente pubblicata nel suo web), composta a metà Seicento dall'accademico ruvese Antonio Avitaia sullo stile classico della Commedia dell'Arte (comica), che riporta viva testimonianza delle feste organizzate al tempo nel Palazzo Ducale, in quell'ampio e sontuoso salone, con volta cassonata a doppia altezza e sfarzosi decori dorati, che si estendeva per due terzi dell'intera ala prospiciente via La Corte. La commedia fu presentata nel 1649, in dialetto andriese, durante i festeggiamenti organizzati per la nascita del Conte **Fabrizio Carafa**, primogenito del Duca di Andria **Carlo Carafa** e di **Costanza Orsini**. E' facile ipotizzare, allora, che possa anche essersi creata una tradizione del teatro popolare di*

tipo **Commedia dell'Arte**. Le eventuali commedie potevano essere rappresentate nelle piccole piazze di allora (1600, 1770) che erano 4:

p.zza La Corte, p.zza Vaglio, p.zza Sant'Agostino, detta semplicemente "la Piazza" e la piazzetta di San Domenico. Si hanno testimonianze che fino a tutto gli anni '50 del secolo scorso, in alcune strade di vari quartieri della città il popolino organizzava piccole scenette teatrali, e mi capitò di assistere ad una di queste. Un serio e compassato agricoltore, che mai si pensava potesse trasformarsi in attor comico, un pomeriggio di Carnevale si travestì da donna e andava nelle case della sua via lamentandosi perché il suo bambino, da poco nato, (quasi una parodia delle commedie ducali), non la lasciava riposare di notte perché piangeva sempre e giù botte a quel povero bambino di pezza in vere fasce come si usava allora, e chi assisteva diceva fra tante risate "no, no basta, è peccato". Tutto in quel travestimento induceva alle risate: scarpe con tacchi, vestito femminile, scialle, fazzolettone avvolgente il capo, occhiali da sole (a febbraio!) portati sotto il mento come un guappo, un seno abbondante. Altre scenette si rappresentavano in altre vie del Centro Storico. Allora se questa è la tradizione, viva il Carnevale in piazza" – ha concluso Montepulciano.

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo ><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo >[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su >[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo >twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

#andria #andriesi #casteldelmonte #puglia #altamura #murgia #diretta #facebook #twitter #youtube #live #magazine #blog #andrianews #andrianotizie #bat #barletta #trani #barlettanadriatrani #network #cultura #cronaca #politica #minervino #corato #google #googlemaps #meteo #email #web #andriaweb #comunedandria #amministrazione #aggiornamenti #viabilità #denuncia #lavoro #residenti #quartiere #sanvalentino #piazzacatuma #oliodandria – Andria notizie in diretta live in tempo reale dalla città. Una #città #Viva con #eventi #associazioni #sport #movida #giovani #ricca di #emozioni

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina **Facebook.com/VideoAndriaWebtv** è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Andria: i giovani non si arrendono al degrado e ripuliscono il centro storico dai rifiuti. L'iniziativa di 3Place

20 Febbraio 2023



*"Dalle 8.15 il nostro Nico è in giro per la città a caricare tutto il materiale per la seconda azione raccolta rifiuti volontaria tra i quartieri di Andria del 2023. Ore 8.40 già nella meravigliosa **Piazza Sant'Agostino** a montare il gazebo e organizzare l'azione, in attesa che i parrocciani escano dalla Messa. Ore 9 l'arrivo degli altri volontari 3place. Ore 9.30 si parte: si entra nei Vicoli del fantastico **Centro Storico di Andria**, che in alcuni punti lo troviamo in pieno stato d'abbandono: tanto da creare delle piccole discariche a cielo aperto. Non ci perdiamo d'animo: riempiamo i sacchi e proseguiamo" – lo rendono noto sui social dall'associazione ambientalista **3Place** di Andria. Il resoconto finale parla di:*

"10 sacchi di indifferenziato; 4 sacchi di plastica; 1 sacco di vetro; 3 bottiglie di mozziconi di sigaretta (delle quali quella bottiglia Ace candeggina raccolta durante il cleanup) Abbiamo segnalato all'assessore all'ambiente (presente) anche il ritrovamento di un frigorifero, di una lavatrice e di un divano abbandonati (a detta dei residenti da tempo). Lo stesso ci ha promesso che provvederà alla rimozione degli stessi in settimana. È raccapricciante trovare così tanti rifiuti in piena città ed in centro storico che meriterebbe tutt'altra roba. Le nostre azioni non vogliono sostituire il lavoro della ditta che si occupa dei rifiuti, bensì mirano a smuovere le coscienze di tutti i cittadini...e si perchè in un Paese CIVILE quei rifiuti per strada non dovevano esserci. Senza se e senza ma" – osservano dall'associazione ambientalista andriese che aggiunge:

*"Ringraziamo la ditta per la raccolta rifiuti **Sieco Gialplast** e i suoi operatori. Andria Differenzia. Ringraziamo la Parrocchia Sant'Agostino e il suo parroco Don Vito Gaudio per la collaborazione. Parrocchia S.Agostino – Andria. E Ringraziamo tutti e tutte coloro che oggi hanno dedicato qualche ora del proprio tempo all'intera Comunità Andriese. Soprattutto tutti quei bambini e quelle bambine. **VERSO UN CAMBIAMENTO CULTURALE. PS Prossimo cleanup domenica 12 Marzo, quartiere in fase di definizione**" – concludono da 3Place. Il link al post pubblicato su Facebook:*



andriaviva.it


DIBENEDETTO
 AUTOMOTIVE
 VISITA IL SITO: www.dibenedettoautomotive.it
 RIVENDITORE E OFFICINA AUTORIZZATA

TIPO SW ~~14.900€~~
13.900€




Un giovanissimo concittadino fa visita al Comando della Polizia Locale

Un simpatico e colorato happening raccontato dalla Prima cittadina

ANDRIA - MARTEDÌ 21 FEBBRAIO 2023

🕒 6.08

«Piccole carezze che arrivano nel quotidiano.

Un giovanissimo concittadino, per scelta vestito da Vigile Urbano, ha chiesto di conoscere il comando.

Vi ha fatto visita interfacciandosi con il comandante, con Federico, il nostro cane anti-droga, con tanti agenti di polizia locale che gli hanno spiegato che cosa significhi indossare quella divisa.

Questa bella storia fa il paio con una lettera che ho ricevuto poco tempo fa, di una bimba che vuole conoscere la sindaca perché da grande vuole fare la prima cittadina di questa Comunità.

Che dire...sono cose belle, che vale la pena condividere, ogni tanto, tra una notizia e l'altra», lo scrive il Sindaco Bruno sulla sua pagina fb.



Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2023 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

NETWORK

ANDRIA BARLETTA BARI TRANI CORATO BISCEGLIE MOLFETTA TERLIZZI GIOVINAZZO RUVO BITONTO
CANOSA CERIGNOLA MODUGNO MARGHERITA DI SAVOIA SPINAZZOLA TRINITAPOLI MINERVINO SAN FERDINANDO



andriaviva.it


DIBENEDETTO
 AUTOMOTIVE
 VISITA IL SITO: www.dibenedettoautomotive.it
 RIVENDITORE E OFFICINA AUTORIZZATA

TIPO SW ~~14.900€~~
13.900€





Nessuna magia, solo autentica bontà: dal 1894 il Carnevale è Mucci ®

Quest'anno tra le novità che stanno riscuotendo più successo ci sono i CiokoMucci ® con la famosa mandorla di Toritto

ANDRIA - MARTEDÌ 21 FEBBRAIO 2023
 SPONSORIZZATO

Mangiarli è un'esperienza. Significa viaggiare alla scoperta del Mondo attraverso materie prime di eccellente qualità: dalla mandorla pugliese di Toritto (BA) alla "Nocciola Piemonte IGP", dal purissimo cioccolato belga alla mandorla siciliana di Avola, passando per il Pistacchio verde di Bronte DOP sino al sale rosa dell'Himalaya. Sono solo alcune delle anime dei confetti Mucci ®, piccola prelibatezza che nasce ad Andria oltre 120 anni fa. Un dolciume, frutto di una combinazione di culture.

Alla fine dell'Ottocento il fondatore dell'azienda, Nicola Mucci, ha vissuto per un periodo della sua vita a

Napoli per imparare l'arte della pasticceria. Lì ha partorito l'idea di questo dolce che, poi, ha cominciato a produrre ad Andria, nella fabbrica che oggi ospita il Museo del Confetto in Via Museo del Confetto. La terza generazione, invece, ha realizzato la nuova fabbrica nel 1987 alle porte di Trani, la città della Cattedrale sul mare e dei maestri della pietra. E oggi non può esserci Carnevale senza l'indiscutibile qualità dei Tenerelli Mucci®.

«Da sempre il Carnevale è Mucci con i famosi Tenerelli, ghiotta specialità andriese che quest'anno festeggia il 91esimo compleanno - dichiara Cristian Mucci, marketing manager della Mucci Giovanni 1894 -. In quasi un secolo hanno allietato palati con la loro bontà e portato gioia e allegria». Con circa trecento varietà e combinazioni di gusto, i confetti e i dragées Mucci sono presenti sul mercato tutto l'anno e per ogni festa e ricorrenza.

«Nel corso degli anni - continua Mucci -, la voglia di fare specialità sempre eccellenti e, quindi, far in modo che quest'azienda varchi i confini non solo regionali ma anche nazionali, ha dato la possibilità di acquisire le certificazioni "Halal" e "Kosher" per soddisfare mercati nascenti musulmani ed ebraici. Non solo, produciamo anche varietà rivolte ai vegani, vegetariani ed intolleranti al lattosio. Tutti sono glutenfree. Ma l'obiettivo della quarta generazione, da me rappresentata, è quello di portare i nostri confetti e dragées in ogni angolo del Mondo: proprio recentemente siamo entrati nel contesto giapponese».

Infine l'azienda è tra i partner e gli sponsor del primo convegno Lgbtq+ che si tiene a Venezia in questi giorni perché il brand Mucci Giovanni dal 1894 è tradizione ma anche innovazione.

www.muccigiovanni.it – www.museodelconfetto.it – IG: [confetti_mucci](https://www.instagram.com/confetti_mucci)





andriaviva.it


DIBENEDETTO
 AUTOMOTIVE
 VISITA IL SITO: www.dibenedettoautomotive.it
 RIVENDITORE E OFFICINA AUTORIZZATA

TIPO SW
~~14.900€~~
13.900€





Federazione Ordini Architetti: «il Governo fa "autogol" con l'eliminazione dei bonus per l'edilizia»

«In un momento che è stato caratterizzato da elementi di ripresa a livello nazionale, senza avviare una interlocuzione con le parti interessate»

PUGLIA - MARTEDÌ 21 FEBBRAIO 2023

🕒 5.56

Nota della Federazione regionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Puglia, province della BAT, Brindisi, Foggia, Lecce, Taranto, a firma del Presidente Arch. Maurizio Marinazzo.

«Con il decreto legge n. 11 del 16 febbraio 2023, il Governo ha sancito il blocco delle cessioni di credito d'imposta per tutti i bonus fiscali, come regolate dall'articolo 121 del cd. Decreto rilancio, anche se, come è costume diffuso nella politica italiana, in queste ore si sta già discutendo di possibili modifiche a seguito delle diffuse polemiche.

Questa decisione, improvvisa, di certo ingenererà serie conseguenze in un settore, la filiera delle costruzioni, che sta già attraversando una crisi che potrebbe assumere evoluzioni irreversibili, con ricadute sulle imprese e sui professionisti e sul più vasto indotto non solo tecnico.

La Federazione regionale degli Ordini degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Puglia (che comprende le province della BAT, Brindisi, Foggia, Lecce e Taranto) reputa molto grave e contraddittorio questo provvedimento, così impattante per tutti gli operatori del settore edilizio, tuttora impegnati nella redazione di progetti come nella esecuzione dei lavori non conclusi. La decisione del Governo di bloccare lo sconto in fattura e di vietare alle pubbliche amministrazioni di acquistare i crediti fiscali, senza un confronto con le parti interessate, può provocare gravi conseguenze socio-economiche anche nel territorio pugliese.

Quanto stiamo registrando, peraltro, è solo l'ultimo capitolo di una storia caratterizzata da continue modifiche normative, provvedimenti, circolari applicative ed esplicative dell'Agenzia delle Entrate, interpellazioni e note di chiarimento. I professionisti non hanno avuto, inoltre, la possibilità di recuperare le somme derivanti dal proprio lavoro, poiché gli istituti bancari hanno disposto politiche che inibiscono e/o ostacolano la fluida cessione del credito da parte dei tecnici, favorendo soggetti con maggiore capienza fiscale. Eppure lo Stato, per cautelarsi contro il rischio di frodi, ha richiesto che, oltre alla redazione di computi metrici sulla base di listini prezzi ufficiali, fossero eseguite asseverazioni di congruità dei prezzi, corredate da documentazioni video-fotografiche.

Al di là delle preoccupazioni espresse oggi dal Governo, secondo cui il decreto legge sulla cessione dei crediti avrà il duplice scopo di "cercare di risolvere il problema che riguarda la categoria delle imprese edili per l'enorme massa dei crediti fiscali incagliati e mettere in sicurezza i conti pubblici", è innegabile che i bonus abbiano significativamente contribuito all'incremento delle entrate fiscali, con ricadute positive sia in termini produttivi che occupazionali. Contemporaneamente la giustificazione del blocco dei crediti per motivi di sicurezza non trova inconfutabile prova in numeri certi relativi alle frodi fiscali sin qui accertate. "Con questo (condividendo, così, una posizione largamente espressa dai nostri ordini) non vogliamo dire che l'applicazione della Legge sul Superbonus non necessiti di modifiche sostanziali, per pervenire ad una misura strutturale, e correttivi sanzionatori in presenza di comportamenti poco virtuosi quali ad esempio sulle speculazioni dei materiali da costruzione. Ma di certo non riteniamo giustificabile una decisione unilaterale che non tiene conto anche della scarsa liquidità delle aziende che non possono più cedere il credito a causa del cambio di rotta deciso dal Governo. Auspichiamo, pertanto, un ripensamento sulla decisione assunta ed offriamo la nostra disponibilità per avviare un confronto che tenga conto di tutte le parti in gioco".

Auspichiamo una riforma strutturale della materia, all'interno di una visione strategica del settore edile, anche in funzione della direttiva europea 2018/844 sulla prestazione energetica degli edifici».



andriaviva.it


DIBENEDETTO
 AUTOMOTIVE
 VISITA IL SITO: www.dibenedettoautomotive.it
 RIVENDITORE E OFFICINA AUTORIZZATA

TIPO SW ~~14.900€~~
13.900€





Associazione Orizzonti di Angelo Guarriello, raccolti oltre 500 farmaci a sostegno dei bisognosi

I volontari della onlus hanno offerto il proprio contributo in alcune farmacie di Trani, Andria e Corato

ANDRIA - LUNEDÌ 20 FEBBRAIO 2023

🕒 12.16

E' tornata la **Giornata di raccolta del farmaco** organizzata dal **Banco Farmaceutico** e anche quest'anno la onlus **Orizzonti** ha aderito contribuendo con l'operato dei propri volontari in numerose farmacie del territorio di Trani (Alioth, Carretta, Lonigro), Andria (Internazionale) e Corato (Samarelli) nel periodo 7/13 febbraio: è stato chiesto ai cittadini di donare uno o più medicinali da banco per i bisognosi. I numerosi farmaci raccolti (oltre 500 confezioni) saranno consegnati alle varie realtà assistenziali per il tramite del servizio farmacia dell'ambulatorio medico solidale San Giuseppe Moscati e della Caritas Cittadina e Diocesana che si prendono cura di migliaia di persone in condizione di povertà sanitaria offrendo gratuitamente cure e medicine.

«Quando si parla di sostegno alle famiglie fragili Orizzonti c'è - ha detto Angelo Guarriello, Presidente della onlus - e anche quest'anno abbiamo aderito convintamente alla Giornata di raccolta del farmaco per aiutare cittadini e famiglie in difficoltà. Donare un farmaco per chi non può permetterselo è stato un modo per esprimere, attraverso un semplice gesto di gratuità, un segnale di speranza; una speranza di cui la nostra società, scossa prima dal Covid e ora dalla guerra alle porte dell'Europa, sente forte il bisogno, e che ha riecheggiato forte, sabato 11 febbraio (il giorno più importante della settimana di Raccolta), anche in occasione della Giornata mondiale del malato».

La crisi economica in atto ha inasprito la già diffusa povertà sanitaria con conseguenze negative sulle condizioni di salute di molti italiani. Di fronte a questa situazione, il contributo di tutti è stato essenziale per aiutare chi è in difficoltà.

Continua Guarriello: *«Un sentito ringraziamento va oltre ai farmacisti che si sono messi a disposizione di questa importante iniziativa di solidarietà, anche ai sempre numerosi volontari supportati dalla Croce Rossa Italiana sezione di Andria, confermando il valore sociale dell'impegno profuso quotidianamente sul territorio al servizio dei cittadini a sostenere chi è costretto a rinunciare a curarsi e a curare i propri cari».*



Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2023 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

NETWORK

ANDRIA BARLETTA BARI TRANI GORATO BISCEGLIE MOLFETTA TERLIZZI GIOVINAZZO RUVO BITONTO
CANOSA CERIGNOLA MODUGNO MARGHERITA DI SAVOIA SPINAZZOLA TRINITAPOLI MINERVINO SAN FERDINANDO



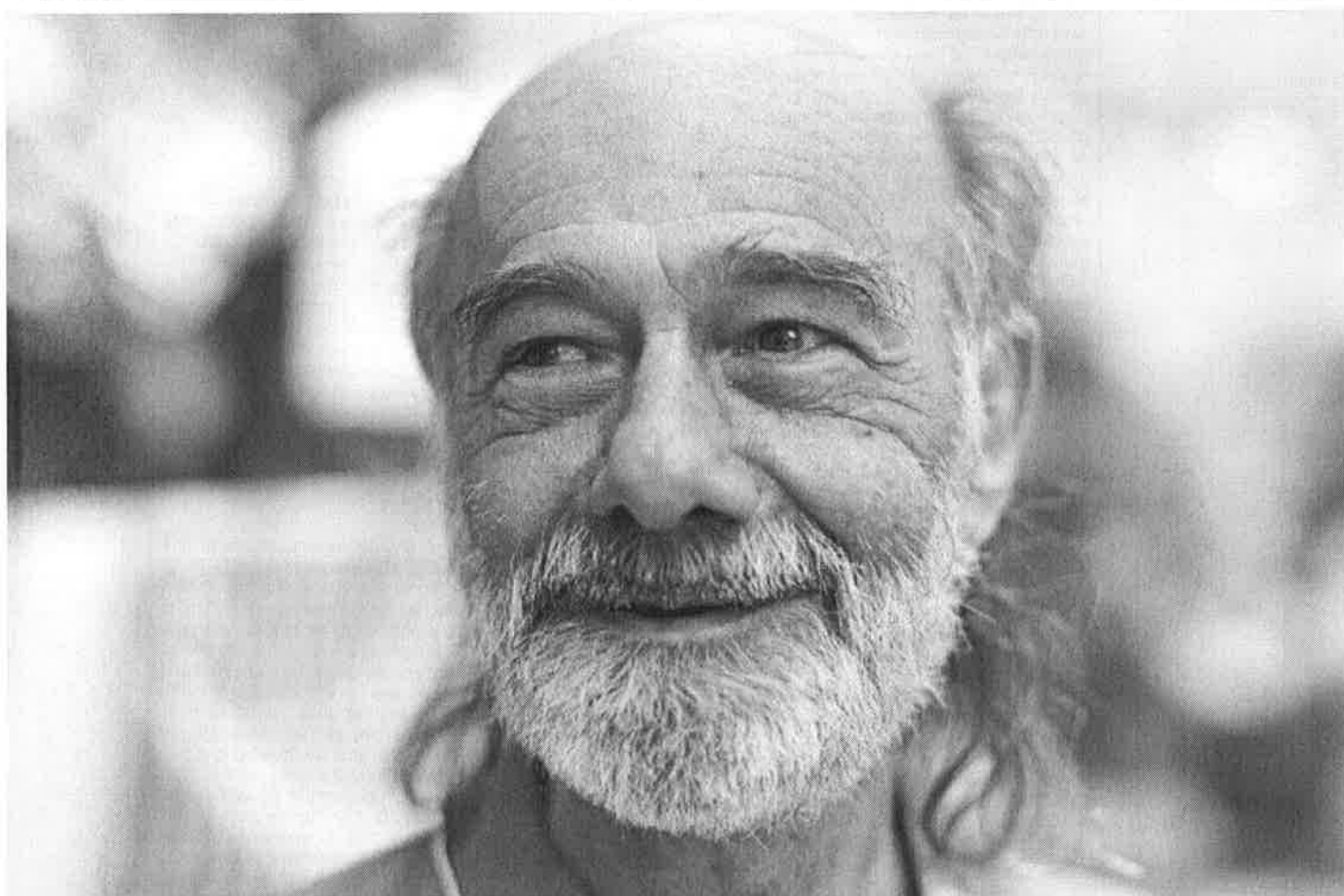
andriaviva.it



A CARNEVALE *mangia* LANCIA
I CONFETTI MUCCI® 1894.

CONFETTI E DRAGÉES
MUCCI
1894

muccigiovanni.it
museodelconfetto.it



Morto Stefano Tacchio: anche Andria piange uno dei difensori di spicco dell'ambiente

Aveva 77 anni e da circa cinquant'anni viveva a Reggio Emilia

ANDRIA - LUNEDÌ 20 FEBBRAIO 2023

🕒 11.40

A cura di
GIOVANNA ALBO



Disperse, nel Torrente Crostolo, le ceneri di uno degli ambientalisti e pacifisti più attivi di tutto il territorio nazionale. Si tratta di Stefano Tacchio, originario di Andria, ma che da circa 50 anni viveva a Reggio Emilia ed era stato uno degli esponenti di spicco di GreenPeace. E' stato sentinella attiva del territorio con un occhio puntato sull'ambiente e gli animali, fino agli ultimi giorni della sua malattia. Lo scorso 18 febbraio, un gruppo di amici e familiari di Tacchio si è ritrovato alla foce del torrente per dar seguito all'ultima volontà

espressa dall'ambientalista scomparso il 27 gennaio scorso. Un desiderio che risponde non solo al suo amore per l'ecosistema, ma anche per ricordare la sua esperienza nella Marina Militare, vissuta all'età di 17 anni.

"E' stato molto emozionante cogliere l'affetto, verso zio Nino, di tanti amici di battaglia e la partecipazione sentita all' ultimo saluto, perché lui non resterà chiuso in un'urna ma in quella nuvola di cenere che il vento e l'acqua hanno disperso nella energia cosmica" – commentano i suoi familiari – "Che sia anche così in grado di lottare per il bene comune. Buon vento, Stefano!".

Il nostro Paese, dunque, perde una figura di riferimento in questo ambito, una memoria storica, un uomo in grado di dialogare con le istituzioni, dall'alto delle sue conoscenze e delle sue esperienze. Tacchio, deceduto all'età di 77 anni, a causa di un' infezione renale, ha condotto innumerevoli battaglie in difesa dell'ambiente. Tra le sue proteste, si possono rammentare quelle contro gli esperimenti nucleari francesi nel Pacifico fino alle recenti manifestazioni contro l'impianto biogas nell'area di Prato-Gavassa, passando attraverso la lunga battaglia contro le discariche e l'inceneritore che Iren aveva pianificato di costruire nella stessa area o la lunga lotta in Appennino contro la costruzione della Discarica Iren di Poiatica di Carpineti.

"Siamo rimasti profondamente addolorati per la perdita di Stefano, con il quale abbiamo portato avanti tante battaglie e condiviso tanti bei momenti" – dichiarano tutti gli attivisti e i volontari di GreenPeace Italia, che lo hanno conosciuto – "E' stato per molti di noi un compagno, un amico e ci mancherà molto, anche a chi di noi non ha avuto modo di incontrarlo negli ultimi anni. Siamo davvero vicini alla famiglia, alle sorelle, in questo triste e doloroso momento causato dalla perdita di una persona speciale, che ha dato sempre tutto se stesso e che rimarrà per sempre nei nostri cuori. E siamo certi che lui e il suo impegno saranno sempre al nostro fianco, anche in futuro".

"Un pacifista, amante dell'ambiente e un caro amico – raccontano l'Associazione Ambiente e Salute di Correggio e San Martino in Rio e il Coordinamento Provinciale Comitati Ambiente e Salute di Reggio Emilia - Abbiamo condiviso insieme, negli anni, qualche battaglia in difesa dei valori comuni: lui, invece, le ha combattute tutte. In particolare, la battaglia sostenuta dalla comunità di Gavassa e dalle Associazioni ambientaliste contro le discariche e l'inceneritore che Iren voleva costruire è anche, in buona parte, merito suo". "Diversamente da come aveva vissuto il suo impegno ambientalista ed ecologista che lo vedeva spesso e volentieri in prima fila con il megafono in mano, a farsi sentire da tutti, Stefano ora è andato in silenzio – scrivono le associazioni -. Abbiamo condiviso tante lotte e siamo grati per la totale disponibilità e l'impegno che ha profuso in tutti questi anni. Ciao Stefano, grazie".

Per ricordare i passaggi essenziali del suo percorso di vita e le qualità che lo contraddistinguevano come persona, i familiari gli hanno dedicato un pensiero: "A te, che oggi ci hai lasciati, in silenzio come un soffio di vento. A te, che in gioventù fosti un avventuroso marinaio. A te, che la solitudine mai riuscì a spaventare. A te, che ci volevi bene anche se non ce lo dicevi mai, e ieri l'ho visto nei tuoi occhi. A te, che non volevi disturbare e non lo dicevi solo per cortesia. A te e alla tua vita silenziosa dedico questo momento, in questa giornata della memoria in cui te ne sei andato, ti voglio ricordare con forza".



andriaviva.it



A CARNEVALE *mangia* LANCIA
I CONFETTI MUCCI® 1894.

CONFETTI E DRAGÉES
MUCCI
1894

muccigiovanni.it
musedelconfetto.it



Pericolo scampato in via Vespucci, per un tubo del gas malfunzionante

Sul posto Vigili del fuoco, Carabinieri, tecnici dell'Italgas e sanitari del 118

ANDRIA - LUNEDÌ 20 FEBBRAIO 2023

🕒 13.30

Un malfunzionamento ad un tubo del gas che poteva risultare fatale. Tragedia evitata la notte scorsa ad Andria, dove in via Vespucci, un imprevisto malfunzionamento alla rete di distribuzione del gas ha messo a repentaglio la vita non solo di due anziani coniugi ma avrebbe potuto provocare ben altre più tragiche conseguenze.

Tutto ha avuto inizio poco dopo le ore 23 di domenica 19 febbraio, quando alcuni residenti, sentendo del forte odore di gas provenire da un appartamento di una palazzina condominiale, hanno immediatamente dato l'allarme.

Dopo aver allertato il gestore della rete del gas, i residenti hanno fatto giungere anche i Vigili del fuoco da

Barletta che per fortuna, si sono accorti, con i tecnici di Italgas che si trattava di un guasto ad un tubo della rete di distribuzione.

La fortuna ha voluto che ai ripetuti campanelli d'allarme i due anziani hanno aperto finalmente la loro abitazione. Nel frattempo sono giunti anche i carabinieri del nucleo radiomobile ed i sanitari del 118 che hanno potuto appurare che i due anziani, marito e moglie erano per fortuna coscienti e non presentavano sintomi da avvelenamento da esalazioni di gas. Le successive verifiche agli altri appartamenti del condominio si sono protratte per tutta la notte. Solo poco dopo l'alba la fornitura del gas è ripresa normalmente senza ulteriori pericoli per i residenti.

Successivamente all'intervento compiuto, un portavoce Italgas ha tenuto a precisare che *"la dispersione di gas in via Vespucci ad Andria era stata causata dal malfunzionamento dell'impianto interno all'abitazione e non dalla rete di distribuzione di pertinenza Italgas. Con l'aiuto dei vigili del fuoco, i tecnici del Pronto Intervento Italgas hanno avuto accesso all'abitazione, da cui aveva avuto origine la perdita, e hanno fermato l'erogazione mettendo in sicurezza l'area"*.

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2023 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

NETWORK

ANDRIA BARLETTA BARI TRANI CORATO BISCEGLIE MOLFETTA TERLIZZI GIOVINAZZO RUVO BITONTO
CANOSA GERIGNOLA MODUGNO MARGHERITA DI SAVOIA SPINAZZOLA TRINITAPOLI MINERVINO SAN FERDINANDO



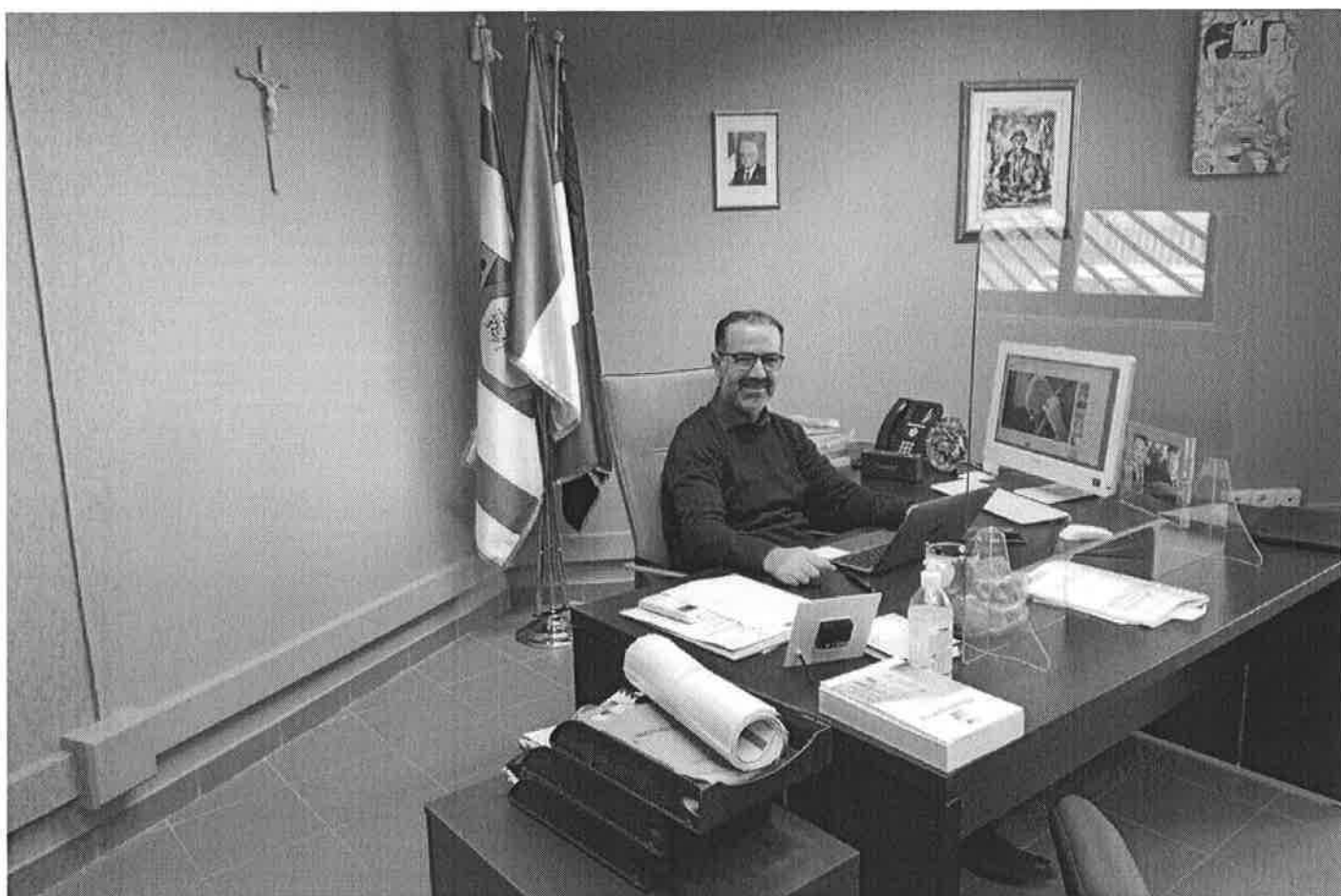
andriaviva.it



A CARNEVALE *mangia* LANCIA
I CONFETTI MUCCI® 1894.

CONFETTI E DRAGÉES
MUCCI
1894

muccigiovanni.it
museodelconfetto.it



M'illumino di meno: anche il "Gino Strada" celebra la Giornata Nazionale per la Cura della Vita

Organizzate due giornate di incontri con la partecipazione congiunta degli studenti di 1° livello scuola media e 1° biennio della scuola media superiore

ANDRIA - LUNEDÌ 20 FEBBRAIO 2023

🕒 9.20

In occasione della Giornata Mondiale del Risparmio Energetico, della iniziativa 'M'illumino di meno' del 16/02/23 ed in concomitanza con la Giornata Nazionale per la Cura della Vita delle Persone e del Pianeta del 01/03/23, la sede di Bisceglie del CPIA BAT 'Gino Strada' ha organizzato due giornate di incontri con la partecipazione congiunta degli studenti di primo livello scuola media e primo biennio della scuola media superiore. Hanno partecipato agli incontri anche gli studenti dei corsi di Italiano per Stranieri.

Con la guida della prof.ssa di scienze Marina Pedone, sono stati realizzati due esperimenti volti a rimarcare la rilevanza del risparmio energetico nonché dell'utilizzo delle energie alternative.

Fine ultimo degli incontri la sensibilizzazione della popolazione studentesca alla questione ambientale, al rispetto della natura, alla 'cura' di quest'ultima e di quanto ci offre, nella convinzione che la 'cura della vita del pianeta' sia strettamente correlata alla 'cura della vita delle persone'.

Prendersi 'cura' della natura, tutelare l'ambiente e la vita del pianeta, significa garantire che le risorse naturali e 'sostenibili' permangano tali nel tempo e dunque significa offrire alle generazioni future, a livello globale, una migliore qualità di vita.

Ancora una volta il CPIA BAT "Gino Strada" propone attività extra curricolari di interesse: si è appena concluso il corso di "orientamento al lavoro" e sta per partire il corso base per elettricisti installatori . Le iscrizioni sono aperte e i corsi sono gratuiti.

Per informazioni rivolgersi, dal lunedì al venerdì, dalle ore 15 alle ore 20, presso la sede associata di Bisceglie, sita nella scuola "Cesare Battisti", via Pozzo Marrone, 84, Bisceglie.

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2023 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

NETWORK

ANDRIA BARLETTA BARI TRANI CORATO BISCEGLIE MOLFETTA TERLIZZI GIOVINAZZO RUVO BITONTO
CANOSA CERIGNOLA MODUGNO MARGHERITA DI SAVOIA SPINAZZOLA TRINITAPOLI MINERVINO SAN FERDINANDO



DALLA PROVINCIA

TRANI

UNA NUOVA GRANA

L'AZIONE

L'avvocato Maria Grazia Cinquepalmi rappresenta e difende gli ingegneri Nicola Romanelli e Antonio Caruso

LA NOMINA

L'amministrazione comunale aveva proceduto alla loro nomina nell'ormai lontano 2001 per l'eliminazione della barriera

Sottovia ferroviario in via De Robertis i progettisti citano il Comune in giudizio

Formalizzato il contenzioso, i tecnici lamentano il mancato pagamento di 150 mila euro

NICO AURORA

▲ **TRANI.** In attesa che si materializzi sempre più il percorso che porterà Rete ferroviaria italiana a realizzare il sottovia sostitutivo del passaggio a livello ferroviario di via De Robertis, pende adesso un contenzioso da 150 mila euro euro sul capo del Comune di Trani. A chiamarlo in causa è l'avvocato Maria Grazia Cinquepalmi, che rappresenta e difende gli ingegneri Nicola Romanelli e Antonio Caruso, che l'amministrazione comunale aveva nominato progettisti dell'opera alternativa alle barriere nell'ormai lontano 2001.

La somma di 150 mila euro euro è il totale di quattro, diverse richieste di liquidazione di compensi: quelli maturati per l'attività eseguita dal 2001 al 2011, pari a 38.000 euro; quelli svolti dopo l'approvazione del progetto definitivo, che avvenne con delibera di giunta del 17 dicembre 2013, pari a 10.500 euro; quelli per la redazione della nuova versione del progetto definitivo, pari a 81.000 euro, iniziata con lo sviluppo di due elaborati il 19 dicembre 2016 «e di fatto sospesa - si legge nel ricorso - per ragioni indipendenti dall'operato degli ingegneri e con grave danno per gli stessi, la cui opera intellettuale è stata utilizzata da altri»; quelli per la sospensione delle prestazioni, di 20.000 euro, poiché non

Il sindaco, Amedeo Bottaro, rispose che tale compito non sarebbe potuto essere del consiglio comunale, ma del dirigente dell'Area lavori pubblici, che nella delibera di consiglio contestata da De Toma si era semplicemente limitato ad illustrare la cronistoria del procedimento dalle origini ad oggi. Nel ricorso Cinquepalmi indica, quale momento cruciale della vicenda, il 20 gennaio 2016, quando i professionisti rilasciarono gli elaborati di progetto Gpi 11 e Gs 13, trasmessi dall'Amministrazione comunale a Rete ferroviaria italiana. «Il progetto era quindi pronto per passare alla fase esecutiva - deduce l'avvocato -, ma a

questo punto l'amministrazione in carica, in occasione di diversi incontri pubblici tenuti a partire da febbraio 2018, presentava nuove ipotesi di progetto in previsione della soppressione del passaggio a livello, sulle quali gli ingegneri Romanelli e Caruso non venivano interpellati».

L'altro passaggio centrale sta

nel fatto che i professionisti, con una Pec inviata al Comune di Trani e a Rfi il 14 maggio 2021, lamentavano il fatto che il loro incarico fosse stato sospeso, ma non revocato, senza neanche provvedere al saldo delle competenze per il lavoro svolto fino a quel punto.

Si arriva così al recente con-

siglio comunale del 15 novembre, preceduto da una Pec inviata da Cinquepalmi a tutti i consiglieri comunali per richiamarli circa la mancata revoca dell'incarico, il mancato saldo delle competenze e la riserva di ogni azione a tutela dell'opera prestata dai professionisti, «utilizzata da altri - si legge testualmente nel ricorso -

senza autorizzazione ed a loro insaputa. I professionisti - spiega ancora Cinquepalmi - avevano infatti constatato che, a differenza di quanto dichiarato dall'amministrazione nei diversi incontri pubblici, non era stata predisposta alcuna nuova ipotesi progettuale». Più dettagliatamente, le loro soluzioni tecniche sarebbero presenti - è la tesi dei ricorrenti - nell'allegato 15 alla delibera approvata dal consiglio comunale lo scorso 15 novembre.

Il giorno successivo al consiglio comunale, vale a dire il 16 novembre 2022, il dirigente avvia il procedimento per il pagamento dei compensi, «ma non si rilasciavano spiegazioni circa le finalità», si legge nel ricorso. Dal canto suo, Rfi comunicava formalmente la sua estraneità al rapporto contrattuale intercorso fra Comune e tecnici incaricati, invitando questi ultimi a rivolgere la loro richiesta esclusivamente a Palazzo di città.

La storia più recente di questo percorso ci dice che fra Comune di Trani e Rfi è intervenuto un protocollo d'intesa in forza del quale il gruppo di Ferrovie dello Stato si è fatto carico della realizzazione del sottovia sostitutivo del passaggio a livello, compreso lo spostamento dei sottoservizi. Il Comune di Trani, a sua volta, acquisirà da Rfi le aree dismesse della stazione ferroviaria, non più utile all'esercizio, per riconvertirle ai fini di pubblico utilizzo pedonale, ciclabile e veicolare. Negli interventi previsti è compreso anche il prolungamento del sottopasso di stazione fino in via del Ponte Romano.

L'amministrazione si è costituita nel giudizio attraverso il responsabile dell'Ufficio legale, Michele Capurso. La data della discussione della causa documentale, ai sensi dell'articolo 702 bis del Codice di procedura civile, è stata fissata per il prossimo 7 aprile.

LE RICHIESTE

La somma rappresenta il totale di quattro, diverse richieste di liquidazione

vi sarebbe mai stata una revoca dell'incarico loro conferito.

Che si andasse verso una causa di tale entità si era compreso nel corso del consiglio comunale dello scorso 15 novembre 2022, quando il capogruppo di Forza Italia Pasquale De Toma, preliminarmente alla discussione sull'approvazione definitiva della nuova opera a cura di Rete ferroviaria italiana, aveva posto una pregiudiziale chiedendo di dare atto del fatto che i progettisti non erano stati ancora pagati per intero rispetto a quanto dovuto e che il Comune si sarebbe, dunque, impegnato a farlo.



BARLETTA LA COMMISSIONE VARATA ALL'UNANIMITÀ DAL CONSIGLIO

Porto, prima gli impropri poi tutti felici e contenti

● **BARLETTA.** Sabato, nel preconsiglio della maggioranza, il clima non era stato propriamente oxfordiano. Tra il presidente del consiglio comunale, il forzista Marcello Lanotte, e il consigliere Flavio Basile erano volate parole grosse, con appellativi riconducibili agli accessori da arredo bagno più che alle urgenze della politica e dell'amministrazione. Oggetto della «disputa», la costituzione di una Commissione speciale per il porto di Barletta. All'apparenza niente di così trascendentale da suscitare un così aspro «furore dialettico». Eppure... Lanotte premeva per una commissione a 7 componenti, come da desiderata del sindaco Cannito, sottolineava. Basile avrebbe voluto fermarsi a 5. Basile accusava Lanotte di voler fare l'asso pigliatutto, Lanotte contestava a Basile di frapportare trascurabilissimi distinguo. Ieri la commissione è stata istituita all'unanimità (dentro anche le opposizioni) a 7 componenti. Senza impropri e con l'accordo di tutti. Mah!

[r.daf.]

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO
Mercoledì 21 febbraio 2013

BAT PROVINCIA | V

CANOSA IL SERVIZIO FACILITA L'ACCESSO DELLA POPOLAZIONE MIGRANTE ALLE PRESTAZIONI ESSENZIALI

Mediazione culturale ora è attivato lo sportello

ANTONIO BUFANO

● **CANOSA.** Anche a Canosa nasce lo sportello per la mediazione culturale e linguistica, rivolto ai cittadini di altre nazionalità presenti nel territorio dell'Ambito di Canosa - Minervino - Spinazola. Dà notizia della sua attivazione l'Assessorato alle politiche sociali. Il servizio mira a facilitare l'accesso della popolazione migrante alle presta-

zioni essenziali e funzionali, effettuando consulenza, informazione ed orientamento.

Lo sportello opera in stretta sinergia con i Servizi sociali, con il Segretariato sociale, con l'Asp di riferimento e con tutte le altre realtà istituzionali e non (associazioni, rappresentanze religiose), al fine di tessere una rete di relazioni tra esse e le comunità di immigrati presenti sul territorio. Svolge le funzioni di accoglienza e sostegno degli immigrati nella loro fase di adattamento, fornendo loro informazioni e indicazioni pratiche circa l'offerta formativa linguistica e culturale proposta dal sistema d'istruzione pubblico (corsi di lingua, cultura e civiltà italiana). Orienta, altresì, alla rete

territoriale dei servizi pubblici e del privato sociale e distribuisce materiale informativo. Il servizio di mediazione culturale, oltre a facilitare la comunicazione tra cittadini immigrati e pubbliche amministrazioni, garantisce l'accesso ai servizi sociali e socio-sanitari presenti sul territorio e promuove percorsi di inclusione, al fine di sviluppare una solida cultura di cittadinanza responsabile in una prospettiva multiculturale.

I mediatori favoriscono la conoscenza reciproca di culture, di valori, di tradizioni, della comunicazione, del diritto, dei sistemi sociali, contribuendo a determinare le condizioni per l'integrazione e la convivenza pacifica. In questo senso, rappresentano uno strumento fondamentale in grado di prevenire possibili conflitti. E' gratuito e disponibile per le maggiori lingue parlate fra la popolazione immigrata. L'attivazione dello sportello facilita, anche a Canosa, l'accesso alla cittadinanza

ed è certamente utile al miglioramento delle condizioni della persona immigrata. L'intervento, volto alla reale interazione/integrazione con i cittadini immigrati, rende meno pesante il quotidiano dei cittadini stranieri con sistemi procedurali farraginosi, percorsi paralleli discriminatori, costi economici per le famiglie, incongruenze interpretative delle norme tra Prefettura, Questura e Enti locali.

Lo sportello è attivo ogni venerdì dalle ore 8 alle 14 presso l'ufficio comunale delle politiche sociali, sito in via Bovio, al civico numero 3. Il servizio può essere richiesto al 0883 610363 o scrivendo a mediazioneculturale@comune.canosa.ba.it

SAN FERDINANDO

ELEZIONE DEL SEGRETARIO NAZIONALE



SAN FERDINANDO
In alto, Maria
Riccarda Scaringi,
segretaria
dimissionaria del
Partito democratico. A
sinistra, piazza
Umberto I

Miracolo delle tessere Pd moltiplicazioni e polemiche

Scaringi: perché quella foto di Bonaccini con Camporeale?

GAETANO SAMELE

◆ **SAN FERDINANDO.** La vigilia del congresso del Pd ha registrato una corsa al tesseramento "selvaggio" in alcuni Comuni della Bat, in particolare a San Ferdinando di Puglia, finalizzato, per lo più, al sostegno di Stefano Bonaccini alla segreteria nazionale. E' accaduto che moltissime richieste di tesseramento sono avvenute utilizzando la stessa carta di credito, mentre, il regolamento non consente il pagamento di più di tre tessere. A San Ferdinando, la voglia di Pd ha "contagiato" anche il consiglio comunale, in maniera trasversale, coinvolgendo ben 12 consiglieri su 17. Ne sono rimasti "immuni": Pino Bruno, Pino Zingaro, Flora Manco e per l'opposizione Salvatore Puttilli e Teresa Cramarossa. E' accaduto, però, che la commissione nazionale di garanzia del Pd, a seguito del ricorso della segretaria Maria Riccarda Scaringi abbia, in diffidatà da quanto deciso dalla commissione provinciale, deliberato la cancellazione dall'anagrafe degli iscritti e dall'al-

bo degli elettori del Pd del Comune di San Ferdinando di Puglia della sindaca Arianna Camporeale, degli assessori Giuseppe Muoio, Fabio Capacchione, Cinzia Petrignano e dei consiglieri comunali: Ottavia Dipaola, Roberto Lombardi, Grazia Di Pace, Grazia Capriuolo, Elena Pestillo e Daniela Rondinone, quest'ultime due del gruppo consiliare "Amo San Ferdinando".

La pubblicazione della foto del candidato alla segreteria nazionale Pd, Stefano Bonaccini con la sindaca Camporeale e le consigliere Grazia Dipace e Ottavia Dipaola abbia provocato irritazione nella segreteria e Scaringi che in una nota inviata a Bonaccini, fa rilevare come "l'assalto al circolo Pd, con poche carte di credito, da parte della sindaca e degli assessori ("hanno tesserato oltre 60 nuovi iscritti, non è noto se tutti consapevoli"), sia fallito grazie agli organi nazionali del partito. "Ho apprezzato - prosegue la Scaringi - le sue idee sul contrasto ai pacchetti di tessere fatte per condizionare le scelte del Pd, specie in materia di candidature. Le chiedo di essere coerente con

queste idee, specie in questa fase, in cui gli elettori del Pd sono chiamati a scegliere la nuova dirigenza del partito". "Questa foto - aggiunge - la ritrae insieme agli autori del miracolo della moltiplicazione dei consiglieri a San Ferdinando. Non è, a mio modo di vedere, una bella immagine, specie nei confronti di tanti cittadini interessati ad un nuovo corso del Pd. Converrà che questo può realizzarsi solo lottando contro i signori delle tessere e dell'uso strumentale dei partiti. Sono certa che non era sicuramente a conoscenza di quanto le ho raccontato, altrimenti non si sarebbe prestato a tale scatto. Tanti elettori del Pd nella Bat attendono risposte sui tanti spiacevoli accadimenti e confidano in un suo chiarimento. La strada per rinnovare e far crescere il Pd è già lunga e faticosa". Sulla miracolosa della moltiplicazione delle tessere Pd, interviene anche l'ex sindaco e presidente regionale di Aiccre, Giuseppe Valerio: "Il Pd alle amministrative di giugno 2022 ottenne oltre 900 voti e alle politiche poco più di 700: dove erano tutti gli aspiranti iscritti Pd?".

TRINITAPOLI ALLE 17.30 NELLA BIBLIOTECA VINCENZO MORRA

Oggi laboratorio culturale per un Carnevale di vera integrazione

◆ **TRINITAPOLI.** Arriva il Carnevale, una festa che rompe gli schemi, in cui è concesso scherzare e burlarsi di tutti e con esso la preparazione della maschera da indossare durante la settimana più allegra dell'anno.

Il laboratorio di quest'anno, che si tiene oggi, martedì 21 febbraio, a partire dalle ore 17.30 presso la sede centrale della Biblioteca "Mons. Vincenzo Morra" inserito nel progetto finanziato dal Bando nazionale Città che Legge 2020 al Comune di Trinitapoli "Confini del mio linguaggio, limiti del mio mondo", è una ricerca tra maschere e sentimenti in cui raccontarsi e creare una maschera per ogni sentimento ed emozione che caratterizza la nostra personalità.

L'attività proposta che verrà realizzata da Maria Filograsso, attrice e dottoressa in Psicologia Cognitiva e Comportamentale applicata, mira a valorizzare le esperienze

sensoriali come origine di emozione e conoscenza e a capire insieme quali siano alcune delle emozioni che si nascondono dietro alle maschere che annualmente vediamo ritratte sui libri in questo periodo, oppure semplicemente girando per la città mascherati con i variopinti costumi colorati.

E se invece di una maschera colorata, carnevalesca che copre il volto, la maschera fosse lo stesso viso? Il viso è lo specchio delle emozioni, ed esiste un modo per far parlare i bambini dei loro sentimenti attraverso le maschere.

Per motivi organizzativi è richiesta la prenotazione, mettendosi in contatto con i recapiti della Biblioteca (mail o canali social), la partecipazione è gratuita e chi lo desidera può partecipare mascherato.

Una meravigliosa occasione da non lasciarsi sfuggire per una festa indimenticabile.

[Gaetano Samele]

MARGHERITA DI SAVOIA SONO STATI INSTALLATI NUOVI PERCORSI LUDICI CHE RICHIAMANO MOLTO, IN CHIAVE MODERNA, I GIOCHI DI UNA VOLTA

L'area adibita a parco giochi torna fruibile nella villa comunale

GENNARO MISSIATO LUPO

● **MARGHERITA DI SAVOIA.** È stata ultimata l'installazione di nuovi giochi per bambini all'interno della villa comunale di Margherita di Savoia e, contestualmente, è stata rimessa a nuovo l'area adibita a parco giochi destinata a bambini e ragazzi di età compresa dai 4 ai 14 anni. L'intervento, finanziato per la somma di 10.000 euro così come previsto dal DL n. 73/2022, è stato voluto dall'amministrazione comunale per favorire il benessere psicofisico, la socializzazione, le attività ricreative ed i percorsi di sviluppo e crescita dei minori in modo da minimizzare le conseguenze dello stress pandemico di cui soprattutto i più giovani hanno risentito. Sono stati installati nuovi percorsi ludici che richiamano molto, in chiave moderna, i giochi di una volta: la campana, il serpentine ed altri giochi caratterizzati da forme e colori accattivanti in modo da stimolare la fantasia e la creatività dei



MARGHERITA
Installati
nuovi giochi
nella villa
comunale

minori. Si è proceduto inoltre ad una risistemazione dell'area adibita a parco giochi di modo che bambini e famiglie possano godere appieno, soprattutto ora con l'approssimarsi della stagione primaverile, degli spazi dedicati alla socialità e al divertimento per i più piccoli. "Cogliendo l'opportunità prevista dal Ministero per le Pari Opportunità e la Famiglia che ha stanziato dei fondi a sostegno

dei Comuni per la realizzazione di nuove opportunità educative rivolte al benessere di bambini e minori, nonostante il poco tempo a disposizione la nostra amministrazione comunale si è adoperata per reperire questo ulteriore finanziamento che viene incontro alle necessità dei più giovani, che sono tra coloro che maggiormente hanno avvertito le conseguenze del forzato stop alle attività motorie e

alla socialità durante la fase più acuta della pandemia», dichiara il sindaco Bernardo Lodispoto.

«Invito tutti i cittadini ed i fruitori di questa rinnovata area ludica situata all'interno della villa comunale - conclude, il primo cittadino - a collaborare per mantenere sempre il massimo decoro della zona: è uno spazio destinato ai nostri bambini e pertanto bisogna averne la massima cura».

L'INIZIATIVA

APPREZZAMENTO E BUON GUSTO

Il dolce sospiro di Bisceglie incanta tutti alla Bit di Milano

Successo alla fiera turistica con numerosi operatori del settore

MICHELE PIZZILLO

● Una presenza non prevista alla Bit, la più importante fiera del turismo appena conclusa a Milano, quella del "Sospiro di Bisceglie" che, però, una volta apparso, ha conquistato tutti gli ospiti che hanno potuto partecipare all'esperienza enogastronomica organizzata dalla Regione Puglia.

La degustazione dello straordinario dolce biscegliese non era annunciata nel programma di "Puglia for foodies", format che attraverso le ricette e i prodotti tipici della regione, ha raccontato il territorio.

«Potevamo mancare noi? - dice Sergio Salerno, presidente dell'Associazione Pasticcerie Storiche Biscegliesi - Certo che no, visto che la nostra eccellenza rappresenta sia l'intero territorio, sia i valori, l'operosità, la maestria dei pasticciere che sono tutt'ora depositari di una tradizione fortemente radicata ed espressione dell'intera comunità». Così, aggiunge «quasi a gamba tesa - detto in termini agonistici - ci siamo preso lo spazio necessario per presentare e fare degustare lo storico dolce».

Con grande soddisfazione degli ambasciatori del dolce tipico biscegliese e di quanti hanno potuto "sospirare" (fra questi anche la ministra del turismo, Daniela Santanchè) con questa storica specialità che molti visitatori della Borsa italiana del turismo hanno avuto modo di incrociare per la prima volta.

E, così, il dolce di B. sceglie, ancora una volta si è rivelato ottimo ambasciatore della città e del territorio circostante dove sarebbe stato ideato, nel 1498, dalle suore del Monastero di San Luigi incaricate di preparare i dolci per le nozze di Lucrezia Borgia, contessa di Bisceglie, con Alfonso di Aragona.

C'è, però, un'altra versione che vuole il sospiro inventato da un pasticcere romantico che si ispirò, per dargli forma, al seno della donna amata. E, infatti, il sospiro ha la forma di due piccoli seni, fatto con pan di Spagna leggerissimo aromatizzato con scorza di limone delle campagne biscegliesi, farcito con una crema ricavata dall'infusione delle bacche di vaniglia nel latte, il tutto ricoperto da una sottile glassa di zucchero. E, avendo l'accortezza di addentarlo capovolto in modo da lasciare la

glassa che lo ricopre come ultimo pezzo per prolungarne il piacere in bocca.

Da sottolineare, inoltre, che la delegazione biscegliese (il sindaco Angelantonio Angarano, e l'assessore Giovanni Naglieri ma, anche, il giovane pasticcere Mauro Di Benedetto, che lavora a Milano presso Armani Hotel e che alla Bit ha rappresentato gli artigiani aderenti all'Associazione delle pasticcerie storiche che sfornano ogni giorno quella che possiamo davvero considerare l'identità di Bisceglie visto l'impegno nel portare avanti una tradizione ormai secolare: le pasticcerie Trani, San Pietro, Dolce Caffetteria, Acquafredda, Ghiottonerie, Il Cibo degli Dei, Cresci senza glutine) ha fatto "comunella", per le giuste sinergie, con chi ha presentato i prodotti tutelati dall'Unione Europea come la Burrata di Andria ipp, la Cipolla Bianca di Margherita ipp ed altro.

E, poi, i biscegliesi hanno riempito il desk dello spazio espositivo della Regione Puglia con un simpatico fumetto "io sospiro" che racconta la storia del ghiotto dolcetto e "u callannierie de Vescëgghe", ovviamente scritto in vernacolo.

BISCEGLIE IL PRESIDENTE LEO CARRIERA AUSPICA IL DIALOGO TRA COMUNI E ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA PER LA REGOLAMENTAZIONE

Proroga «dehors» fino a fine anno la Confcommercio chiede un tavolo

● BISCEGLIE. L'utilizzo dei cosiddetti "dehors" di bar e ristoranti, privi di autorizzazione paesaggistica, è stata prorogata al 31 dicembre 2023 nell'ambito del decreto Milleproroghe dalle Commissioni Affari Costituzionali e Bilancio del Senato. Critica nel merito la Confcommercio di Bisceglie. «Siamo da sempre a favore di un approccio di valorizzazione degli spazi pubblici nuovo e moderno - dichiara Leo Carriera, presidente Confcommercio - i dehors non possono essere immaginati come mera occupazione del suolo pubblico, ma come una reale e innovativa riprogettazione urbana, ogni spazio esterno rappresenta soprattutto un modo nuovo di vivere, lo stare insieme oltre che un prolungamento logistico dell'attività commerciale - continua Carriera - sicuramente serve un tavolo tecnico tra Comuni e Associazioni di categoria per regolamentare l'occupazione delle aree pubbliche con dehors, ma è evidente l'im-



COMMERCIO Un dehors di una attività di ristorazione

portanza che rivestono sia questa proroga sia i dehors stessi per titolari di attività, per i clienti e per i residenti che hanno il diritto di vivere in aree ordinate e fruibili". Tutto sommato una semplice proroga non può rappresentare la soluzione». «Accogliamo la proroga molto positivamente -

afferma Andrea Ferrante, titolare ristorante-pizzeria "Andrea" e presidente di Assolocali - Confcommercio - ci sono due cose da aggiungere: i dehors devono avere tutti la giusta e omogenea visibilità, occorre dunque intervenire con una regolamentazione che garantisca spazi omogenei a

tutti i locali e che tenga conto di sicurezza e vie in entrata e in uscita per eventuali soccorsi. Altra cosa su cui, però, il governo centrale non si è espresso è la questione dei costi per l'utilizzo del suolo pubblico che sono ancora troppo elevati da reggere". I due sodalizi del settore hanno presentato un progetto di dehors alla Soprintendenza ai beni architettonici ed artistici dal 2021 rimasto senza riposta. Per Maurizio Ferrante de Il Buco dei Pescatori - la proroga va bene ma non permette un investimento di lungo termine. E se il 1° gennaio 2024 tutto torna come prima? Il governo centrale dovrebbe impegnarsi a rendere meno incisivo il parere della Sovrintendenza che spesso costituisce un ostacolo al nostro lavoro. Fermo restando che norme e regolamenti vanno sottoscritti e rispettati, occorre però che vengano intraprese decisioni compatibili con il nostro diritto di lavorare».

Luca De Ceglie

URBANISTICA
REGOLE E DECISIONI

NESSUN PROBLEMA

Non ci sarebbero pratiche a rischio e conseguente paralisi dell'edilizia stando a quanto affermato dall'Ufficio tecnico

«Il piano casa regionale a noi non cambia nulla»

Trani, la posizione del sindaco Bottaro sul provvedimento

NICO AURORA

● **TRANI.** «Salvo che non ci sfugga qualcosa, noi non avremo alcun problema di questo tipo non avendo rilasciato nulla, quindi non avremo alcuna ripercussione». Così il sindaco, Amedeo Bottaro, anche in qualità di assessore all'urbanistica, in merito al caos del Piano casa regionale, che sembra investire altri capoluoghi di provincia pugliesi e della Bat, ma non Trani.

Qui, secondo quanto riferisce il primo cittadino, consultatosi con l'Ufficio tecnico, non ci sarebbero pratiche a rischio e conseguente paralisi dell'edilizia. Peraltro l'unica pratica di cui si ha certezza - come da cartello di cantiere esposto nella pubblica via - è una attività edificatoria sul lungomare Cristoforo Colombo, autorizzata ai sensi del Piano casa 2009 e che quindi non dovrebbe correre rischi.

Peraltro, è anche vero che negli ultimi tempi a Trani si è costruito non in forza del Piano casa, ma di quanto consente di fare il Piano urbanistico generale. Il riferimento è alle demolizioni di vecchi edifici, avvenute interpretando in quella direzione il Pug. Ed in conseguenza di tale attività sono venuti giù anche



TRANI Una panoramica aerea [foto Calvaresi]

edifici di una certa importanza, che sembrano quasi fare il paio con le ville liberty di Bari sempre più a rischio.

I casi più recenti sono quelli di Villa Dicorato e Villa Menga, entrambe in via Malcangi, strada nella quale si sta registrando una iper edificazione sulle ceneri di stabili demoliti: oltre i due citati c'è stata anche Villa Albanese, di costruzione più recente ma molto più che dignitosa nel suo prospetto.

E sempre su quella strada, ormai appartenenti all'incipit fiabesco del «c'era una volta», Villa Monetti e gli alberi dell'ex grande giardino pertinenziale: la villa è ancora in piedi e fortunatamente viva, dell'area verde restano solo residui testimonianze mentre accanto alla villa, con distanze minime calcolate sul filo del rasoio, è nato un fabbricato multipiano non ancora terminato eppure già al centro di più di un contenzioso.

BARLETTA ANDREA ROSELLI, PRESIDENTE DELL'ORDINE ARCHITETTI BAT

«Il superbonus in edilizia? Provvedimento da ripristinare»

● **BARLETTA.** «Non era assolutamente il momento di assumere un provvedimento così impattante per l'economia di tutto il settore edilizio del territorio: lo sottolinea l'architetto Andrea Roselli presidente dell'Ordine Architetti Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Barletta-Andria-Trani.

«Cade come un fulmine a ciel sereno lo stop del governo riguardo lo sconto in fattura e la cessione del credito del Superbonus. Questo è un colpo basso che mette a dura prova imprese, stakeholders del mondo delle costruzioni, noi professionisti ed i privati stessi. Già dalla sua nascita, la Legge Superbonus 110% ha lasciato spazio con le sue maglie larghe, a speculazioni sui prezzi dei materiali da costruzione e frodi. I vari governi nel tentativo di mettere un freno a questo problema, hanno cambiato il

meccanismo della cessione del credito decine e decine di volte, senza contare poi, tutti i cambiamenti di rango secondario, vedi Agenzia delle Entrate, banche, interpelli vari e note di chiarimento, rallentando e mettendo in difficoltà così tutto il sistema».

«Con questo non vogliamo dire che l'applicazione della Legge sul Superbonus non necessiti di correttivi sanzionatori in presenza di comportamenti non consoni - continua Roselli - Ma di certo riteniamo ingiustificabile una decisione unilaterale che non tiene conto anche delle problematiche economiche delle aziende che non possono cedere il credito a causa del repentino cambio di rotta del governo».

La conclusione: «Auspichiamo pertanto un ripensamento sulla decisione assunta ed offriamo nostra disponibilità per avviare un confronto che tenga conto di tutte le parti in gioco».

BARLETTA RITORNANO I QUADRI DAGLI USA

La Pinacoteca chiusa fino a giovedì 2 marzo

● **BARLETTA.** Da oggi, martedì 21 febbraio, a giovedì 2 marzo, la Pinacoteca di Barletta osserverà un periodo di chiusura al pubblico, per consentire le operazioni di riallestimento delle sale espositive al rientro delle trentadue opere della collezione De Nittis dalla mostra internazionale presso la Phillips Collection di Washington. Durante queste giornate di chiusura si procederà anche ai preparativi per l'esposizione dell'opera ospite di Giuseppe De Nittis «La strada da Napoli a Brindisi», concessa in prestito da un privato americano e dall'Indianapolis Art Museum che la ospita nella propria sede, in comodato.

Il sindaco Cosimo Cannito e l'assessore alla Cultura Oronzo Cilli: «A questo straordinario dipinto particolarmente significativo nella vita creativa di De Nittis, e al nuovo allestimento curato per l'occasione dal prof. Renato Miracco, l'Amministrazione comunale sta lavorando con l'obiettivo di approntare una serie di eventi nella giornata del 2 marzo prossimo. Si tratta di un nuovo e ambizioso percorso di promozione dell'immagine di Barletta grazie ai capolavori del celebre artista».

BARLETTA GIUSEPPE GAMMAROTA, PRESIDENTE DELLA SEZIONE BARLETTANA DELLA LEGA NAVALE, SCRIVE UNA LETTERA APERTA AL SINDACO COSIMO CANNITO

«Il trabucco e il braccio di Levante siano valorizzati come risorse turistiche»

● **BARLETTA.** Braccio di Levante e trabucco, Giuseppe Gammarota, presidente della sezione barlettana della Lega navale, scrive una lettera aperta al sindaco Cosimo Cannito.

«Caro Sindaco Cannito, caro Mino - sottolinea Gammarota - ho apprezzato molto l'intervento che hai fatto nella nostra sede in occasione della riunione delle associazioni di Canottaggio di Puglia e Basilicata. Ho apprezzato la passione con la quale descrivevi l'impegno che ci aspetta relativamente al Campionato Mondiale di Coastal Rowing e Beach Sprint che si svolgerà nella nostra città. Barletta ancora una volta avrà l'attenzione non solo dei tanti visitatori che verranno ma anche della stampa internazionale che si sta già accreditando».

E poi: «La nostra sede quale base logistica dell'evento, ospiterà i tanti visitatori che per l'occasione transiteranno da Barletta. Noi, dopo aver organizzato per due anni consecutivi il campionato nazionale, ora siamo pronti e carichi per affrontare anche il "Mondiale" di questa bellissima disciplina sportiva che con molte probabilità diventerà disciplina olimpica. Da molto tempo, noi alla Lega Navale di Barletta, ci siamo attrezzati per fornire informazioni turistiche sulla nostra città e sul nostro territorio. Lo facciamo con i naviganti in transito e con i visitatori che specie d'estate, ven-

go a trovarci».

Ancora: «Dalla nostra sede si possono ammirare le suggestive immagini del nostro antico e bellissimo porto che comprende lo storico "trabucco" ultimo testimone di una antica attività di

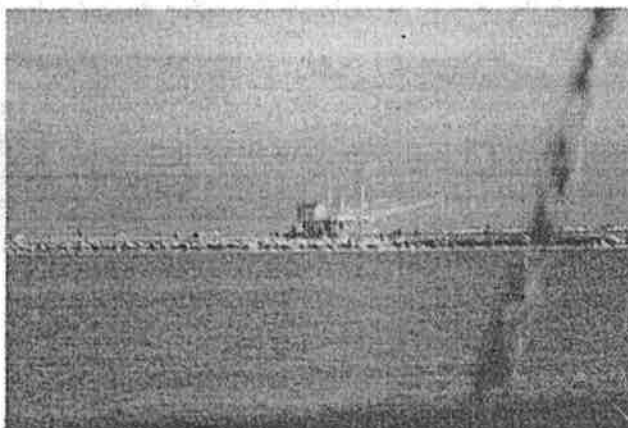
preferisce gli scogli alla spiaggia. Il braccio di Levante per noi barlettani, è l'unica scogliera (artificiale) che possiamo utilizzare».

«Ecco perché - prosegue il presidente della Lega navale - an-

gatori di acqua e luce; • sistema di videosorveglianza; • lavori di arredo urbano. Il Presidente Patroni Griffi si mostrò entusiasta dell'operazione e concretamente mise a disposizione ben 600 mila euro per questo recupero. Da Pugliese doc ebbe a dichiarare tra le altre cose: che soprattutto in questa fase di ripresa la Puglia deve puntare sul modello turistico composto da competitività + attrattività + sostenibilità; una formula che si fonda principalmente sul vastissimo patrimonio storico culturale di cui dispone il nostro territorio e che il vecchio trabucco contribuirà ad arricchire».

Conclusione: «Noi della Lega Navale di Barletta, offriamo tutta la nostra collaborazione e se è il caso, ci proponiamo per una eventuale gestione del trabucco (avrebbe bisogno di alcuni interventi di ripristino) organizzando con alcune associazioni culturali cittadine, visite guidate del trabucco e dell'intero braccio di Levante che è carico di storia e di altri attrattori (basti pensare a vecchi cannoni utilizzabili come ormezz). Sono certo che il trabucco reso visitabile e il braccio di Levante reso funzionale, sarebbero davvero una cosa straordinaria per la nostra città. Anche questa è una sfida che ci piacerebbe affrontare e vincere e noi a Barletta di sfide ce ne intendiamo».

[red.bat]



BELLEZZA Una immagine del trabucco di Barletta

pesca e recentemente restaurato con fondi pubblici. Ora, caro Mino, come ti ho precedentemente riferito, avremo molte presenze in città e sarebbe opportuno portare a compimento la pavimentazione del braccio di Levante con relativa illuminazione e posizionamento della balaustra. Ancora oggi il braccio di Levante è interdetto ma come sappiamo è un divieto che non impedisce chi

drebbe "pensato" un progetto per l'intero suo recupero e riqualificazione. Nel maggio del 2020 fu firmato da te e dal Presidente dell'Autorità di sistema portuale Ugo Patroni Griffi, un protocollo d'intesa che prevedeva: • rifacimento della pavimentazione; • installazione di una balaustra anti-caduta, sul lato porto; • installazione di un sistema di illuminazione a pali; • fornitura di ero-

BISCEGLIE
IERI L'INAUGURAZIONE

LA DIRETTRICE GENERALE

«Realizzato anche un laboratorio analisi di ultima generazione per l'ospedale Vittorio Emanuele II, due snodi importanti»

«Un Pronto soccorso tutto rinnovato»

● **BISCEGLIE.** Un nuovo Pronto Soccorso e un laboratorio analisi di ultima generazione per l'ospedale Vittorio Emanuele II di Bisceglie: «Due snodi importanti di primo accesso per i cittadini sono stati completamente riquilibrati sia da un punto di vista strutturale che strumentale, questo è quel che conta per noi - ha detto Tiziana Dimatteo, direttrice generale della Asl Bt -. Dopo il Covid e il ruolo di primo piano nella assistenza che ha rivestito l'ospedale di Bisceglie, torniamo a riquilibrare i luoghi e a ridare spazio a tutte le attività di cura. Il punto prelievi è stato spostato al Don Pierino Arcieri in spazi idonei sia per i cittadini che per il personale in servizio mentre il Pronto Soccorso sarà spostato entro pochi giorni senza mai interrompere l'attività, compatibilmente con le attività di assistenza che si renderanno necessarie».

Con Dimatteo, alla cerimonia hanno partecipato Rocco Palese, assessore alla Salute Regione Puglia; Vito Montanaro, direttore Dipartimento Salute Regione Puglia; Alessandro Scelzi, direttore sanitario Asl Bt; Ivan Viggiano, direttore amministrativo Asl Bt; Luigi Papa, dirigente responsabile Pronto Soccorso Bisceglie;

**BISCEGLIE** L'interno del Pronto soccorso ristrutturato

Felicia Anna Spadavecchia, dirigente Responsabile Laboratorio Analisi Bisceglie; Pierangela Nardella, Direzione Sanitaria Presidio Ospedaliero Bisceglie.

Il nuovo Pronto Soccorso è stato riquilibrato da un punto di vista strutturale, è dotato di spazi idonei per consentire accesso immediato delle ambulanze. Ha un'area dedicata ai codici rossi e spazi per la corretta gestione dei casi clinici meno gravi e che richiedono setting assistenziali diversi. L'area di attesa è ampia e confortevole ed è direttamente

collegata con la zona dedicata al triage. Sono presenti un totale di 10 posti letto tra quelli dedicati all'Osservazione Breve Intensiva (OBI) e quelli riservati all'isolamento. «Siamo molto contenti - dice Luigi Papa, dirigente responsabile del Pronto Soccorso - garantiremo il trasferimento in tempi molto rapidi senza mai interrompere l'attività di assistenza. Il Pronto Soccorso di Bisceglie ha garantito durante tutto il periodo Covid assistenza immediata a tutti i pazienti positivi e per l'importante lavoro che è stato

fatto devo ringraziare tutto il personale: la loro abnegazione è stata encomiabile. Abbiamo lavorato in luoghi resi idonei, anche dopo la fase più acuta, alla gestione dei casi positivi e non ora in questi nuovi spazi siamo certi di poter continuare al meglio il nostro lavoro».

Anche gli spazi che ospitano il Laboratorio Analisi sono stati interamente riquilibrati: al secondo piano del presidio di Bisceglie vengono garantiti esami di chimica clinica, virologia, ematologia, coagulazione, esami delle urine, microbiologia, citofluorimetria, biologia molecolare per organismi sentinella e sepsi e viene eseguito il quantiferon per la rivelazione della tubercolosi per tutta l'azienda. «Tutta la strumentazione del laboratorio analisi è di ultima generazione - sottolinea la dirigente responsabile del Laboratorio Analisi, Felicia Anna Spadavecchia - questo ci consente di avere degli standard molto alti e di avere tempi molto rapidi di risposta. Il laboratorio di Bisceglie consente di rispondere a tutte le esigenze sia interne che esterne dei cittadini e come tutti gli altri laboratori analisi della Asl consente ai cittadini di ricevere telematicamente i risultati delle analisi». (red.bat)

CANOSA PROTESTA RAFFAELE CAPORALE, REFERENTE DELL'ASSOCIAZIONE «INSIEME PER L'AGRICOLTURA»

«Le eccellenze agricole dimenticate dalla Regione»

● **CANOSA.** «Eccellenze come olio, vino, percoche, uva da tavola di cui tanto si vanta di esserne i promotori nelle fiere sono il frutto dei sacrifici di quei stessi agricoltori ai quali la Giunta Regionale non si degna né di dare risposte, tantomeno di ascoltarli». Così Raffaele Caporale, referente dell'associazione «Insieme per l'Agricoltura», nei confronti del governatore Emiliano e dell'assessore al Bilancio, Piemontese. «È passato più di un mese - prosegue - da quando l'assessore all'Agricoltura Pentassuglia, l'unico che abbia mostrato un minimo di interesse al grido d'allarme lanciato da tutto e tutti, assicurava al mondo agricolo che la problematica relativa all'aumento dei costi dell'acqua sarebbe stata condivisa con l'assessore Piemontese. Ad oggi però tutto tace e dell'Assessore stesso neanche l'ombra».

E poi: «Quanto si sta verificando è semplicemente impensabile, ai limiti dell'assurdo e vede il Presidente della Regione Michele Emiliano da una parte preoccuparsi di sanare qualsiasi debito se ad essere interessato sono banche, sanità o trasporti ma di non

fare altrettanto cercando quindi soluzioni se ad essere al centro dell'attenzione sia il principale settore dell'economia pugliese che ormai da troppo tempo sta attraversando diverse difficoltà. L'universo agricolo è sì stanco ma non ha nessuna intenzione di mollare per via delle responsabilità e delle conseguenze che la cessazione delle attività da parte delle aziende potrebbe portare provocando enormi disagi per diverse famiglie». Conclusione: «Anche il mese di febbraio sta volando via e da buoni imprenditori abbiamo necessità di pianificare i nostri investimenti: non è più il momento di rimandare, i nostri campi presto avranno bisogno di acqua, pertanto chiediamo, ancora una volta a gran voce, a Emiliano e alla sua Giunta di trovare una soluzione all'insostenibile aumento dei costi dell'acqua a uso irriguo. L'agricoltura sta morendo, e se ciò dovesse accadere - concludono dalla segreteria di «Insieme per l'agricoltura» - il destino della nostra economia non potrebbe essere diverso. Prima che sia troppo tardi, intervenite». (red.bat)



NOTIZIE REGIONALI E NAZIONALI

LO SCANDALO

IL BUCO NERO DELL'AGRICOLTURA

SPESI GIÀ OLTRE 28 MILIONI

Il «giocchino» basato su migliaia di decreti ingiuntivi per piccole cifre che nascono da una vecchia legge abolita nel 2000

L'INDENNITÀ COMPENSATIVA. Fino al 2000 la Regione ha riconosciuto un sussidio agli agricoltori che per alcuni anni era rimasto sospeso per mancanza di fondi: alcuni avvocati hanno chiesto migliaia di decreti ingiuntivi, riuscendo così a moltiplicare gli importi delle spese legali



Bari, non è finita l'indagine sui furbetti dell'indennità

Dopo l'arresto di due avvocati, il Tar di Lecce manda in Procura gli atti su un altro legale che ha chiesto milioni alla Regione

MASSIMILIANO SCAGLIARINI

● **BARI.** Il pozzo senza fondo delle spese legali per le indennità compensative in agricoltura, che nel 2020 portò ai domiciliari due avvocati baresi, potrebbe non essersi ancora prosciugato. Altre centinaia di piccoli pignoramenti, notificati da un singolo avvocato da fine 2020 a pochi mesi fa, hanno fatto ripartire un meccanismo che finora è costato alla Regione non meno di 28 milioni di euro. Ma una sentenza del Tar di Lecce potrebbe aver fatto saltare il giocchino.

C'è infatti un nuovo capitolo dell'indagine affidata al procuratore di Bari, Roberto Rossi, che per questa vicenda ha già portato alla contestazione delle ipotesi di associazione a delinquere finalizzata alla truffa, falso ideologico e materiale, autoriciclaggio e corruzione in atti giudiziari. A giugno scorso, infatti, il Tar di Lecce ha accolto parzialmente il ricorso per ottemperanza su un decreto ingiuntivo emesso dieci anni prima dal Giudice di pace di Martina Franca, ma ha allo stesso tempo disposto la trasmissione degli atti all'Ordine degli avvocati e alla Procura di Taranto un «perché valutino, per quanto di competenza, il complessivo comportamento processuale (compresa la fase monitoria) dell'avvocato ricorrente», che si chiama Antonio Gaudiomonte. Il decreto ingiuntivo azionato era definitivo, ma i giudici amministrativi non hanno potuto fare a meno di prendere nota di quanto obiettato dalla Regione: ossia che il debito originario era stato pagato nel 2008, a seguito di pignoramento sui conti della banca tesoriaria, «e dunque rende arduo pure comprendere» come abbia fatto quattro anni dopo il Giudice di pace a ingiungere il pagamento di altri 539 euro di interessi (più altri 270 euro di spese).

Fino al 2000 la Regione erogava un sussidio agli agricoltori (l'indennità compensativa) che dal 1989 al 1993 fu sospeso per mancanza di copertura. Alcuni avvocati cominciarono così a notificare decreti ingiuntivi per poche migliaia di euro di sorte capitale e alcune centinaia di euro di spese, e ad eseguire pignoramenti presso terzi (la banca tesoriaria). Solo che in sede di assegnazione delle somme i giudici di pace dichiaravano l'«incapienza» (strano: i saldi dei conti correnti regionali sono milionari...), oppure la Regione pagava solo la sorte capitale, consentendo così all'avvocato di ri-

petere il giocchino sulle spese legali non una, non due ma decine di volte. L'indagine che portò ai domiciliari gli avvocati Michele Primavera e Oronzo Panebianco (giovedì davanti al gup Ferraro dovrebbero essere chiusi i patteggiamenti) ha fatto emergere che giocchino andava avanti dal 2006, fino a quando nel 2018 la stessa Regione ha denunciato tutto.

Per impugnare al Consiglio di Stato la sentenza del Tar Lecce, la Regione è tornata in archivio e ha fatto varie scoperte, che consolidano il sospetto - già emerso - della presenza di un «gancio» all'interno degli uffici. Sono infatti emerse tre determinazioni di rigenziali consecutive del servizio Agricoltura, datate 2008, che «apparivano adottate nell'ambito di una sorta di informale accordo transattivo fra le parti», ciascuna di importo appena inferiore a 10 mila euro e ciascuna liquidata singolarmente (così da evitare la verifica presso Equi-

talia), senza applicare la ritenuta Irpef e con l'«applicazione di interessi moratori e rivalutazione monetaria» su un credito che era già stato riscosso nei termini.

Questa sorta di inseguimento con l'avvocato tarantino va avanti da tempo. A maggio 2020 la Regione ha proposto sette opposizioni all'esecuzione davanti al Tribunale di Napoli «per incompetenza territoriale e ingiustificato frazionamento dei crediti», a seguito delle quali Gaudiomonte aveva rinunciato in blocco ai 144 pignoramenti ancora pendenti. A fine 2020 ha ri-notificati 30 davanti al Tribunale di Bari. La Regione ne ha opposti 14 e l'avvocato ha rinunciato agli altri 16. In 8 dei 14 rimasti, l'avvocato ha rinunciato riconoscendo che i pignoramenti venivano da «evidenti errori materiali», in altri l'esecuzione è stata sospesa dal Tribunale. Ma nel frattempo è intervenuta la Procura.



L'INDAGINE PARTITA NEL 2018
Il procuratore di Bari Roberto Rossi nel 2020 ha ottenuto l'arresto di sei persone (tra cui due avvocati) per la truffa delle indennità agricole

L'INIZIATIVA PROTOCOLLO D'INTESA PER AVVIARE STUDI, PUBBLICAZIONI E RICERCHE SULLA RISORSA IDRICA COL POLITECNICO DI BARI

Nasce in Puglia l'accademia dell'acqua progetto Aqp, Ciheam, Cnr e Unimed

ALESSANDRA COLUCCI

■ **BARI.** Una «casa comune dell'acqua», che sia scuola, accademia, centro di formazione internazionale, per dare centralità alla risorsa più preziosa: è questa l'idea alla base del protocollo che è stato sottoscritto ieri da Aqp, Ciheam Bari, Unimed, Irsa-Cnr e Dicatech. In agenda una serie di progetti, iniziative ed eventi per sviluppare studi e approfondimenti sull'importanza dell'acqua. Già il mese prossimo, è in programma l'avvio di un mini-master in collaborazione con la Water Academy, il centro di eccellenza di cultura e formazione di Acquedotto Pugliese (AQP).

L'intesa punta a creare sinergie e collaborazioni tra i soggetti sottoscrittori, ciascuno per la propria competenza, ma con l'obiettivo condiviso di dare vita a iniziative congiunte, anche in collaborazione con aziende ed enti pubblici.

La collaborazione consentirà anche di lavorare fianco a fianco nell'ambito di programmi di Master of Science, nel realizzare pubblicazioni scientifiche e scambiarsi informazioni e documenti di carattere scientifico. L'intesa prevede infine la messa a disposizione delle strutture per la conduzione di programmi di ricerca e di formazione comuni, oltre ad iniziative, eventi scientifici e di divulgazione, workshop e seminari, che saranno anche realizzati in collaborazione con altre istituzioni italiane e straniere.

Per Francesca Portincasa, direttrice generale di Aqp, l'idea è «allargarsi verso nuovi orizzonti, coinvolgendo tanti Paesi europei e non solo. Questo protocollo mette insieme l'impegno del mondo accademico



Damiani (Politecnico), Rossetti (Cnr), Portincasa (Aqp), Raeli (Ciheam), Scalisi (Unimed)

e della ricerca, assieme al più grande Acquedotto del continente».

Leonardo Damiani, docente del Dicatech (Politecnico di Bari) ha rilevato il legame storico tra Aqp e Politecnico, nel nome dell'acqua, spiegando che si tratta di «un tema emergente ed è importante avviare una cooperazione con tra istituzioni. Fra l'altro, come dipartimento, recentemente abbiamo presentato un progetto che ha l'obiettivo di costituire un hub pugliese per la cooperazione, la formazione e la ricerca sulle questioni ambientali».

A detta di Simona Rossetti, direttrice di Irsa-Cnr, all'interno di un progetto così articolato «un ruolo fondamentale viene svolto anche dalla formazione tecnico-scientifica degli operatori del settore, allo scopo di diffondere la comprensione

delle complesse interazioni causa-effetto insite nelle azioni antropiche».

Maurizio Raeli, direttore del Ciheam, ha aggiunto che il protocollo ha «un'importanza notevolissima, perché è il primo accordo che crea una filiera unica che riguarda la risorsa idrica nel suo complesso, ovvero usi civili ed irrigui e da questo protocollo discenderanno accordi più operativi». Infine di «patto sinergico» ha parlato Marcello Scalisi, direttore di Unimed, rilevando come questo sia «il modo migliore e più concreto per favorire un mutuo scambio e trasferimento di competenze in un settore strategico come quello dell'acqua». L'Aics (Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo) ha concesso il patrocinio per il primo evento previsto a marzo.

Fondi Pnrr Sì della Puglia alla connessione tra i bacini

■ Un nuovo grande acquedotto conetterà la Puglia da nord a sud: la Giunta Emiliana ha rilasciato per il progetto «Acquedotto del Fortore, Locone e Ofanto - Opere di interconnessione» l'autorizzazione paesaggistica con prescrizioni. Si sblocca così l'opera per interconnettere i grandi adduttori di acqua presenti sul territorio. L'opera prevede infatti interventi per collegare lo schema idrico potabile del Fortore e quello dell'Ofanto-Locone con condutture che collegano due aree della Puglia lungo l'asse nord-sud. L'intervento è finanziato con fondi PNRR per 37,6 milioni. «La Puglia, che riceve l'acqua potabile da diverse fonti e bacini distanti tra loro centinaia di chilometri - spiega il vicepresidente e

assessore alle Infrastrutture, Raffaele Piemontese - con questa opera potrà quindi essere più al sicuro dagli sbalzi di approvvigionamento, collegando le fonti a nord con quelle più a sud. La risorsa idrica infatti dovrà sempre più essere calibrata con precisione per limitare il più possibile gli sprechi e le conseguenze del cambiamento climatico». L'opera si estenderà per una lunghezza di circa 61 chilometri, con origine da Canosa e termine nel nuovo serbatoio di Foggia, interessando il territorio di Canosa e San Ferdinando (Bat), Cerignola, Orta Nova, Carapelle, Troia e Foggia.